



**Il Fondo Sociale Europeo
in Friuli Venezia Giulia**

Programma Operativo Regionale 2014-2020



UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio formazione

Posizione organizzativa Integrazione sistemi formativi, definizione di standard di competenze e di profili professionali

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI REGIONALI

Repertorio del settore economico-professionale

SERVIZI CULTURALI E DI SPETTACOLO

Processi di lavoro inclusi

- **TUTELA, VALORIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E GESTIONE DEI BENI CULTURALI**
- **PRODUZIONE AUDIOVISIVA E DELLO SPETTACOLO DAL VIVO**

SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	3
ARTICOLAZIONE DEL REPERTORIO.....	4
PARTE 1 TUTELA, VALORIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E GESTIONE DEI BENI CULTURALI	9
Sezione 1.1 - AREE DI ATTIVITÀ (ADA).....	10
Sezione 1.2 - QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI (QPR).....	17
Sezione 1.3 - MATRICE DI CORRELAZIONE QPR-ADA	25
Sezione 1.4 - SCHEDE DELLE SITUAZIONI TIPO (SST)	26
PARTE 2 PRODUZIONE AUDIOVISIVA E DELLO SPETTACOLO DAL VIVO	34
Sezione 2.1 - AREE DI ATTIVITÀ (ADA).....	35
Sezione 2.2 - QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI (QPR).....	50
Sezione 2.3 - MATRICE DI CORRELAZIONE QPR-ADA	57
Sezione 2.4 - SCHEDE DELLE SITUAZIONI TIPO (SST)	60

INTRODUZIONE

Il Repertorio delle qualificazioni regionali rappresenta l'aggiornamento del Repertorio regionale dell'apprendistato professionalizzante¹ in virtù della necessità di istituire un sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in qualsiasi ambito (formale, non formale o informale) alla luce delle novità introdotte:

- dal Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13² il quale, al fine di garantire la mobilità della persona e favorire l'incontro tra domanda e offerta nel mercato del lavoro, la trasparenza degli apprendimenti e dei fabbisogni, nonché la spendibilità delle certificazioni anche in ambito europeo, istituisce il Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni nazionali. Tale repertorio è costituito anche dall'insieme dei repertori regionali purché questi rispettino determinati standard descrittivi minimi;
- dal Decreto interministeriale del 30 giugno 2015³ il quale definisce il quadro operativo unitario per la correlazione e la standardizzazione di tutti i repertori regionali, nonché per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze in essi contenute anche in termini di crediti formativi in chiave europea. In particolare, essa stabilisce un quadro di criteri formali e linguistici omogenei per la costruzione dei repertori regionali.

Nella predisposizione del Repertorio delle qualificazioni regionali si è tenuto conto delle risultanze del lavoro, tuttora in corso, del gruppo tecnico MLS-ISFOL-Tecnostruttura-Regioni (di seguito GTN) che opera per l'attuazione del "Piano di lavoro per l'implementazione del Repertorio nazionale dei Titoli di istruzione e formazione e delle Qualificazioni professionali - art. 8 del decreto legislativo n. 13/2013 - verso l'attuazione del Sistema nazionale di certificazione delle competenze" approvato in data 10 luglio 2013 in IX Commissione - Istruzione, Formazione e Lavoro – della Conferenza delle Regioni.

Il Repertorio delle qualificazioni regionali mantiene un carattere aperto, ovvero viene periodicamente aggiornato in relazione all'evoluzione del mercato del lavoro regionale ed ai processi di manutenzione del Quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali di cui all'Intesa del 22 gennaio 2015 e del Repertorio nazionale di cui al decreto legislativo n. 13/2013.

¹ Approvato con DGR n. 2023 del 31 agosto 2006 e aggiornato con DGR n. 2208 del 27 settembre 2007, n. 1031 del 7 maggio 2009 e n. 2612 del 16 dicembre 2010.

² Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.

³ Decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n.13.

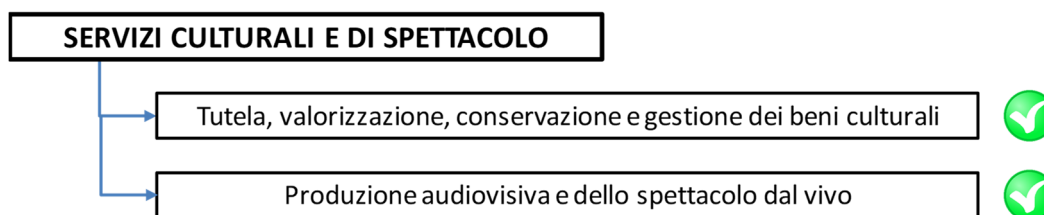
ARTICOLAZIONE DEL REPERTORIO

Il **REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI REGIONALI** è costituito dall'insieme dei diversi **REPERTORI DI SETTORE**, distinti assumendo come riferimento per la suddivisione la classificazione dei Settori economico-professionali di cui all'Intesa del 22/01/2015 (Allegato 1), e dal **REPERTORIO DEI PROFILI PROFESSIONALI**, che declina i profili professionali regionali a partire dalle competenze descritte nei diversi Repertori di settore.



Nella costruzione dei singoli Repertori di settore si è tenuto conto del lavoro svolto dal GTN, con particolare riferimento al fatto che ciascun Settore economico-professionale è stato articolato in diversi **PROCESSI DI LAVORO** secondo una logica finalizzata a ricostruire analiticamente i cicli produttivi di beni e servizi ad esso afferenti. In questa ottica i processi di lavoro sono associati in modo esclusivo ad un solo settore economico-professionale.

Il presente repertorio si riferisce al Settore economico-professionale dei **SERVIZI CULTURALI E DI SPETTACOLO** e include i Processi di lavoro evidenziati nel seguente schema riepilogativo:



Legenda:



= Processo di lavoro incluso nel repertorio



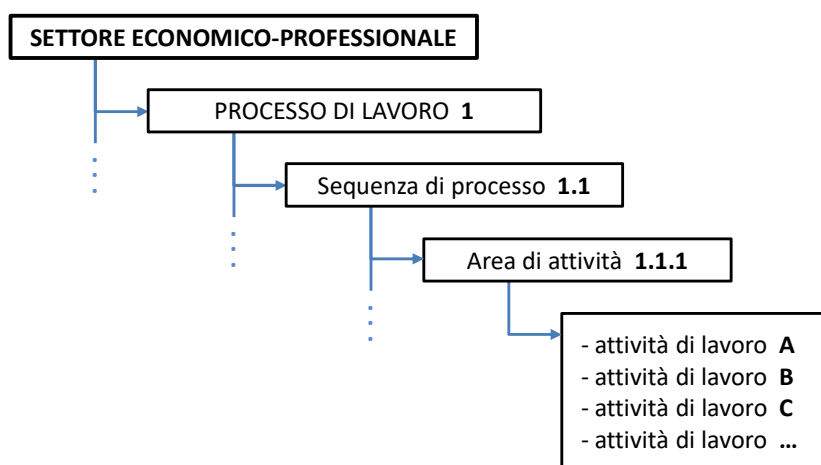
= Processo di lavoro in corso di elaborazione

Nel Repertorio di settore a ciascun Processo di lavoro è dedicata una specifica **PARTE** del documento, che risulta a sua volta organizzata nelle seguenti **SEZIONI**:

- Aree di attività (ADA): descrive i risultati dell'analisi dei processi di lavoro svolta a cura del GTN in termini di sequenze di processo, aree di attività e relative attività di lavoro.
- Qualificatori professionali regionali (QPR): descrive i qualificatori professionali identificati a livello regionale, in termini di competenze, conoscenze, abilità, livello EQF di riferimento e la loro correlazione con le ADA.
- Schede delle situazioni tipo (SST): descrive le schede da utilizzarsi come riferimento nel processo di valutazione dei qualificatori professionali regionali.

Aree di attività (ADA)

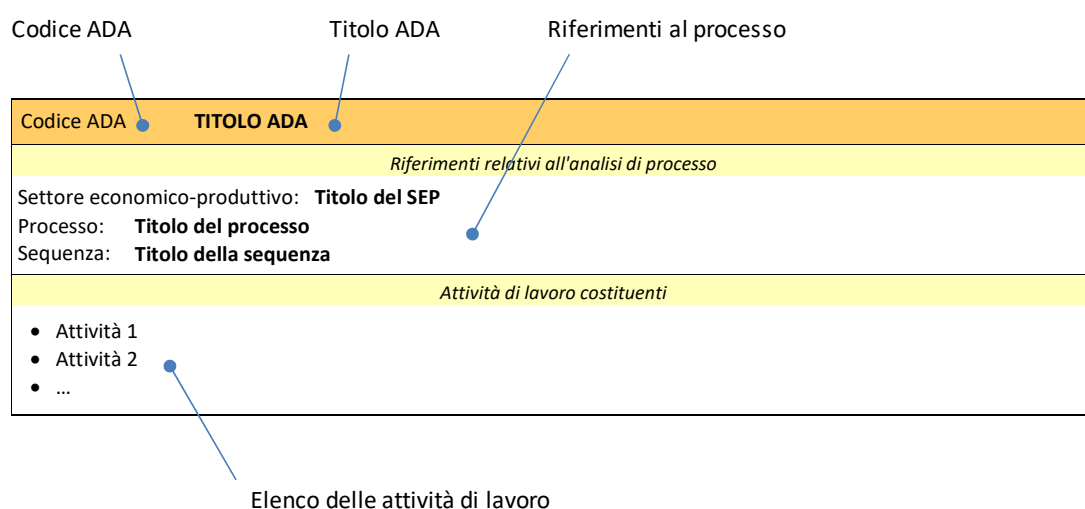
Le Aree di attività (ADA) costituiscono il riferimento primario per la definizione dei Qualificatori professionali regionali (QPR). La loro individuazione e validazione è avvenuta a cura del GTN e rappresenta il risultato dell'analisi dei Processi di lavoro relativi al Settore economico-professionale di riferimento. Tale analisi è stata svolta secondo una logica di scomposizione progressiva dal macro al micro.



Nello specifico e facendo riferimento allo schema sopra riportato, ciascun Processo di lavoro è stato declinato in Sequenze di processo in un numero non predefinito e funzionale alla sua completa descrizione. Le Sequenze di processo sono, a loro volta, state articolate in una o più Aree di attività. Ciascuna ADA è connotata da un titolo, da un codice univoco a livello nazionale e contiene la descrizione delle singole attività di lavoro che la caratterizzano.

La definizione di ADA assunta a riferimento nel Repertorio è la seguente: "Un'area di attività corrisponde ad un insieme significativo di attività di lavoro orientate alla produzione di un risultato, riconosciute dal mondo del lavoro come omogenee e correlate tra loro, identificabili all'interno di un processo lavorativo secondo criteri di finalizzazione funzionale, di autoconsistenza e di specificità delle competenze da esprimere" (ISFOL, 1998).

Nello schema sottostante è illustrato il format descrittivo delle ADA.



Qualificatori professionali regionali (QPR)

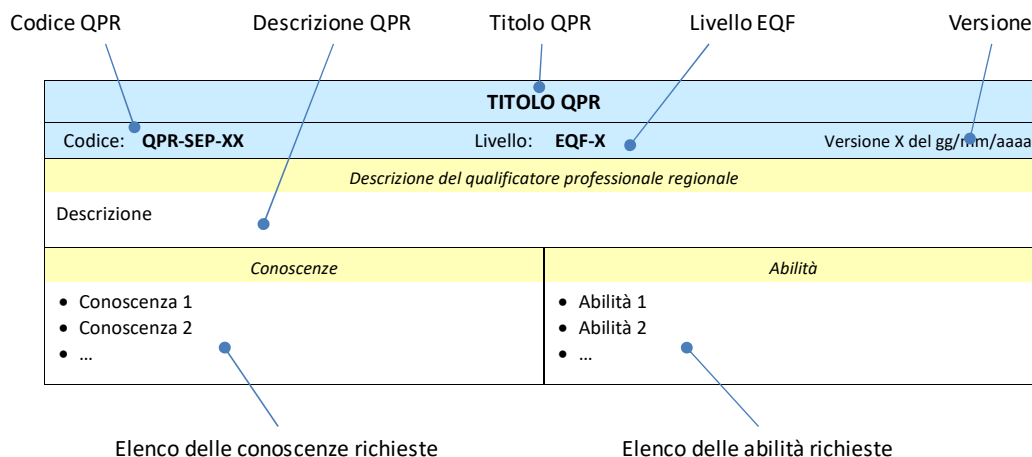
I Qualificatori professionali regionali (QPR) sono costituiti da una singola competenza correlata a una o più ADA all'interno del Settore economico-professionale di riferimento. Rappresentano il riferimento primario per la declinazione dei Profili professionali regionali e per l'implementazione del Sistema regionale di certificazione delle competenze.

I singoli QPR sono conseguibili da un soggetto tramite la certificazione di competenze acquisite in un contesto di apprendimento formale o attraverso una procedura di certificazione a seguito di un processo di individuazione e validazione di competenze comunemente acquisite.

La definizione di QPR assunta a riferimento nel Repertorio è la seguente: "Comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale" (DLgs 13/2013, art. 2, lettera e). Al fine della progressiva standardizzazione delle qualificazioni definite nelle diverse regioni, i QPR rispettano i criteri costruttivi e descrittivi previsti dall'Allegato 3 del Decreto interministeriale del 30/06/2015 e sono referenziati al Quadro europeo delle qualificazioni per l'apprendimento permanente attraverso l'identificazione del proprio livello EQF.

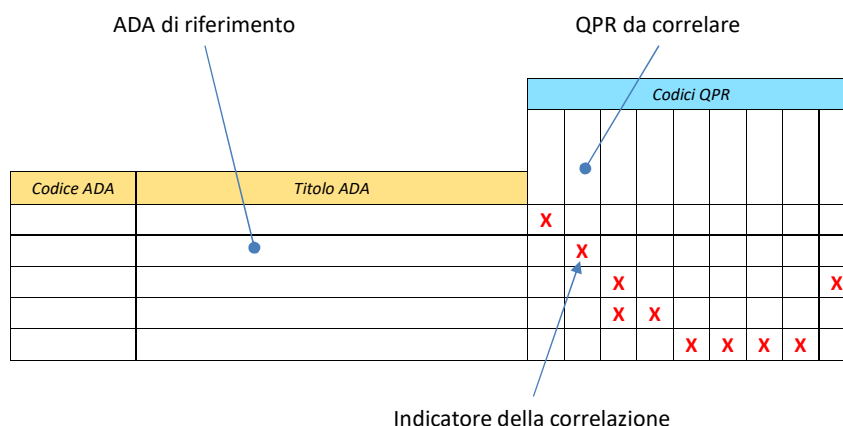
In particolare:

- la descrizione della competenza, la denominazione e la referenziazione al quadro europeo EQF (Allegato 3, punto 3, lettere a b e d) sono presenti direttamente nel format descrittivo del singolo QPR (si veda lo schema sottostante);
- la referenziazione ai codici statistici nazionali (Allegato 3, punto 3, lettera c) è automaticamente determinata dall'associazione del QPR alla/e ADA ad esso correlate nella fase di inserimento del QPR nel DBQc (Data Base delle Qualificazioni e delle competenze) così come previsto dall'Allegato 2 del Decreto interministeriale sopra citato.



Matrice di correlazione QPR-ADA

Al fine di individuare il posizionamento delle qualificazioni regionali rispetto al Quadro nazionale, per ogni QPR viene indicata la/le ADA di afferenza attraverso una matrice di correlazione. Nello specifico tale matrice riporta le correlazioni tra i QPR e le ADA del settore economico-professionale di riferimento. La "X" inserita nella casella di intersezione tra un QPR (colonna) e una ADA (riga), indica che quel qualificatore contribuisce a sviluppare le competenze richieste per svolgere tutte o una parte delle attività lavorative costituenti l'area di attività correlata.

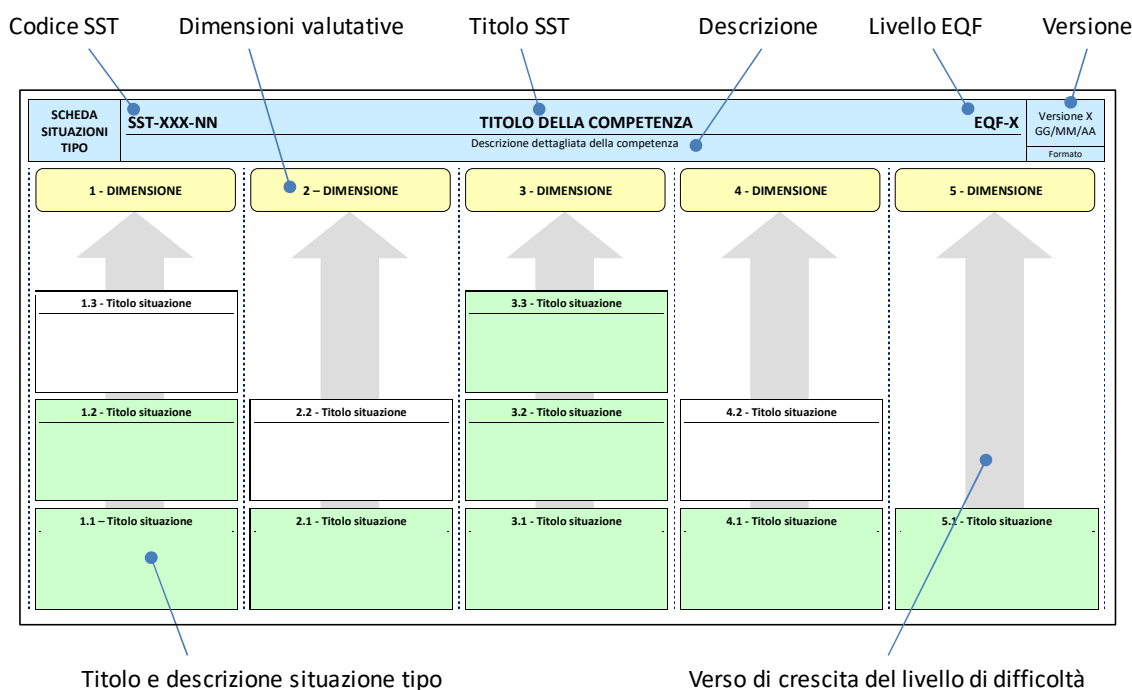


Schede delle situazioni tipo (SST)

Le Schede delle situazioni tipo (SST) costituiscono lo strumento di riferimento primario nel processo di valutazione dei Qualificatori professionali regionali. In particolare per ogni QPR esiste una specifica SST associata.

La definizione di SST assunta a riferimento nel Repertorio è la seguente: "Schema di classificazione della complessità esecutiva di una competenza (QPR), attraverso un insieme di situazioni lavorative a difficoltà crescente, identificate sulla base degli elementi caratterizzanti le condizioni di esercizio (contesto di riferimento, prodotti/servizi realizzati, attività previste, strumenti richiesti, tecniche applicate, materiali utilizzati, ecc.)" (EffePi FVG, 2014).

Nello schema sottostante è illustrato il format descrittivo delle SST.



Le SST sono caratterizzate dai seguenti elementi:

- Le dimensioni valutative: classificano le diverse tipologie di risultati generati nell'esercizio della competenza a cui la scheda si riferisce, in termini di prodotti (o servizi) e possono essere relativi sia a fasi lavorative intermedie (semilavorati) che finali (prodotti finiti).
- Le situazioni tipo: descrivono delle situazioni lavorative in cui viene tipicamente agita la competenza, classificate sulla base delle condizioni di esercizio (contesto di riferimento, prodotti/servizi realizzati, attività previste, strumenti richiesti, tecniche applicate, materiali utilizzati, ecc.).
- La posizione di una situazione tipo: identifica all'interno della colonna relativa alla dimensione valutativa di riferimento il suo livello di complessità realizzativa considerando che il verso di crescita va dal basso verso l'alto.
- Il colore di una situazione tipo: stabilisce quali sono le situazioni tipo che un soggetto deve necessariamente saper gestire in completa autonomia per poter affermare che padroneggia la competenza di riferimento ad un livello coerente con le aspettative del mondo del lavoro.

Considerato il fatto che il numero delle dimensioni valutative e il numero delle situazioni tipo individuate per ogni dimensione valutativa sono variabili, le SST così organizzate risultano facilmente adattabili alle caratteristiche dei differenti QPR presenti nel repertorio. Nella sostanza le SST sono delle rubriche valutative a geometria variabile.

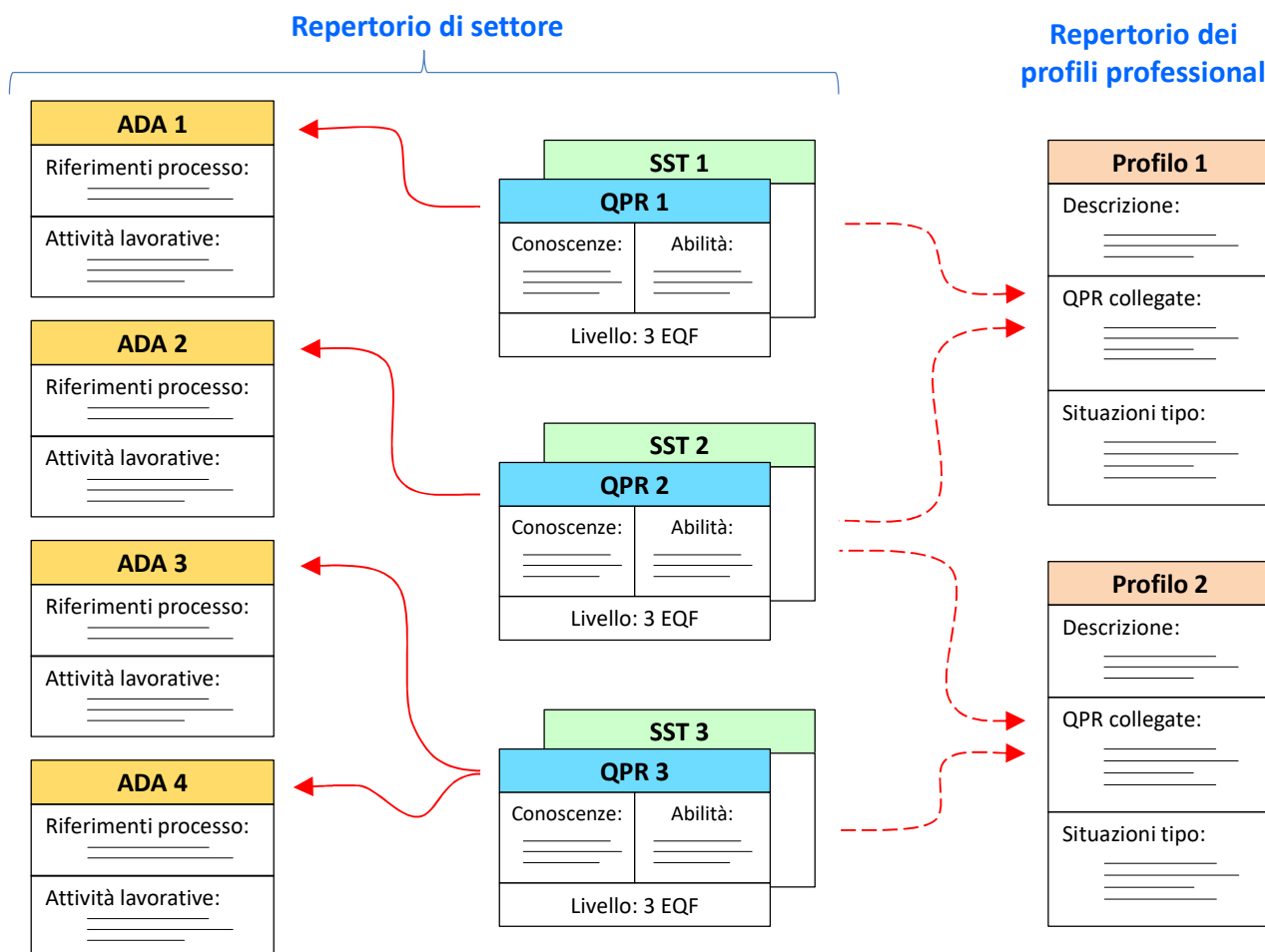
Acquisizione completa di una competenza



All'interno del Sistema regionale di certificazione delle competenze (SRCC), una competenza (QPR) si ritiene acquisita e quindi validabile, solo quando il soggetto è in grado di dimostrare di saper gestire in completa autonomia tutte le situazioni tipo evidenziate in colore verde nella corrispondente scheda SST associata.

Repertorio dei profili professionali

Il Repertorio dei profili professionali è un documento a sé stante costituito dall'insieme dei Profili professionali riconosciuti a livello regionale. Ogni singolo Profilo professionale è declinato attraverso un titolo e un codice univoco, una descrizione, i riferimenti ai codici statistici nazionali, l'elenco delle QPR collegate (anche appartenenti a Repertori di settore differenti) e l'elenco delle situazioni tipo che ne caratterizzano il livello.

Il seguente schema illustra con delle frecce curvilinee le principali correlazioni esistenti tra tutti gli elementi costituenti il Repertorio delle qualificazioni regionali (Repertori di settore + Repertorio dei profili professionali). In particolare viene evidenziata la correlazione tra la singola QPR e una o più ADA riferite ad un processo di lavoro, il rapporto 1 a 1 tra QPR e SST, la costituzione dei Profili professionali in termini di aggregazione di QPR.



Legenda simboli:  = Indica a quali ADA sono associate le singole QPR
 = Indica quali QPR fanno parte di un profilo

Parte 1
TUTELA, VALORIZZAZIONE,
CONSERVAZIONE E GESTIONE
DEI BENI CULTURALI

Sezione 1.1 - AREE DI ATTIVITÀ (ADA)

In questa sezione sono riportate le risultanze del lavoro approvato dal GTN relativamente all'analisi del processo di lavoro a cui si riferisce questa parte del repertorio. Ciascun processo di lavoro è declinato in sequenze di processo in un numero non predefinito e funzionale alla sua completa descrizione. Le sequenze di processo sono, a loro volta, articolate in una o più aree di attività (ADA). Le ADA sono connotate da un titolo, da un codice univoco e contengono la descrizione di singole attività di lavoro.

Elenco delle ADA

Elenco delle aree di attività risultanti dall'analisi del processo di lavoro a cui si riferisce questa parte del repertorio.

TUTELA, VALORIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E GESTIONE DEI BENI CULTURALI

INDIVIDUAZIONE E TUTELA DEI BENI CULTURALI

- 20.32.90 Ricerca e individuazione di beni culturali
- 20.32.91 Salvaguardia e tutela dei beni culturali
- 20.32.92 Studio e descrizione dei beni culturali

CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI (STUDIO, PREVENZIONE, RESTAURO E MANUTENZIONE)

- 20.33.93 Studio e diagnostica dei beni culturali
- 20.33.94 Conservazione preventiva dei beni culturali
- 20.33.96 Manutenzione dei beni culturali
- 20.33.129 Restauro dei beni culturali

GESTIONE DEI BENI CULTURALI

- 20.34.113 Svolgimento di servizi di custodia e accoglienza museale
- 20.34.114 Prestito e movimentazione di beni culturali
- 20.34.115 Servizi all'utenza dell'archivio storico
- 20.34.116 Servizi all'utenza della biblioteca
- 20.34.117 Gestione delle risorse informative e documentarie delle biblioteche
- 20.34.145 Gestione dell'istituto culturale

ACCESSO E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

- 20.35.97 Valorizzazione del patrimonio culturale
- 20.35.98 Promozione di beni e servizi culturali
- 20.35.99 Progettazione e realizzazione di attività culturali
- 20.35.100 Attività di educazione al patrimonio culturale

Descrizione delle ADA

Le aree di attività vengono descritte mediante una scheda in cui trovano collocazione il titolo e il codice identificativo univoco a livello nazionale, i riferimenti classificatori relativi all'analisi di processo eseguita all'interno del settore economico-professionale e l'elenco delle attività di lavoro costituenti.

ADA.20.32.90	RICERCA E INDIVIDUAZIONE DI BENI CULTURALI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Tutela, valorizzazione, conservazione e gestione dei beni culturali	
Sequenza: Individuazione e Tutela dei Beni Culturali	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione dell'attività di ricerca relativa ai beni culturali • Realizzazione della ricerca relativa ai beni culturali (es. attraverso scavo stratigrafico, rilevazione sul campo, censimenti) • Valutazione e riconoscimento dei beni culturali (es. notifica, dichiarazione di interesse culturale e apposizione di vincoli) • Selezione di beni archivistici e bibliotecari per la destinazione finale (conservazione permanente o scarto) • Stima del valore anche economico del bene culturale (es. perizia calligrafica, expertise) • Acquisizione di beni culturali 	

ADA.20.32.91	SALVAGUARDIA E TUTELA DEI BENI CULTURALI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Tutela, valorizzazione, conservazione e gestione dei beni culturali	
Sequenza: Individuazione e Tutela dei Beni Culturali	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Controllo dello stato conservativo del bene culturale • Ispezione di beni culturali • Recupero e messa in sicurezza del bene culturale • Controllo e verifica della corretta gestione del bene culturale (es. movimentazione, trasferimento, recupero) 	

ADA.20.32.92	STUDIO E DESCRIZIONE DEI BENI CULTURALI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Tutela, valorizzazione, conservazione e gestione dei beni culturali	
Sequenza: Individuazione e Tutela dei Beni Culturali	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Definizione del bene o del complesso dei beni oggetto dello studio e pianificazione • Raccolta delle fonti documentarie e bibliografiche relative al bene culturale • Studio e analisi del contesto di riferimento • Definizione degli strumenti e degli indicatori • Realizzazione dello studio ed elaborazione dei risultati (es. strumenti di ricerca, catalogo, pubblicazioni, saggi, indagini, interviste, video, ecc.) • Analisi e valutazione dei risultati • Schedatura di beni culturali • Studio, ordinamento e inventariazione dell'archivio • Inventariazione e catalogazione dei beni culturali 	

ADA.20.33.93	STUDIO E DIAGNOSTICA DEI BENI CULTURALI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Tutela, valorizzazione, conservazione e gestione dei beni culturali	
Sequenza: Conservazione dei beni culturali (studio, prevenzione, restauro e manutenzione)	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta delle fonti storico e documentali, dei dati sull'analisi storico-critica e dei dati scientifici pregressi relativi al bene e all'ambiente • Pianificazione generale dello studio (es. definizione oggetto d'indagine, predisposizione della campagna documentaria e diagnostica, ecc.) • Rilevamento, studio e documentazione dei materiali costitutivi e delle tecniche esecutive • Valutazione e rilevamento dello stato di conservazione e degli interventi precedenti • Trasposizione grafica del rilevamento anche su supporto informatico • Esecuzione di indagini diagnostiche • Valutazione delle interazioni tra il bene culturale e il suo contesto • Redazione di rapporti tecnici sugli esiti dello studio 	

ADA.20.33.94	CONSERVAZIONE PREVENTIVA DEI BENI CULTURALI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Tutela, valorizzazione, conservazione e gestione dei beni culturali	
Sequenza: Conservazione dei beni culturali (studio, prevenzione, restauro e manutenzione)	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Analisi, monitoraggio e valutazione delle situazioni di rischio • Progettazione del piano di conservazione preventiva • Esecuzione di interventi di conservazione preventiva • Riproduzione ai fini conservativi e di sicurezza • Analisi e monitoraggio dell'efficacia delle azioni di prevenzione • Redazione di documentazione tecnica inerente alla conservazione preventiva • Redazione condition report iniziale e successivi riscontri • Redazione condition survey iniziale e successivi riscontri • Progettazione delle operazioni di imballaggio, movimentazione, trasporto e messa a deposito del bene culturale (anche in situazioni d'emergenza) • Esecuzione di operazioni di imballaggio movimentazione, trasporto e messa a deposito del bene culturale (anche in situazioni d'emergenza) • Controllo e vigilanza per le operazioni d'imballaggio movimentazione e trasporto (anche in situazioni d'emergenza) 	

ADA.20.33.96	MANUTENZIONE DEI BENI CULTURALI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Tutela, valorizzazione, conservazione e gestione dei beni culturali	
Sequenza: Conservazione dei beni culturali (studio, prevenzione, restauro e manutenzione)	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Redazione del piano di manutenzione programmata • Verifica e controllo della strumentazione, dei dispositivi (es. antincendio, antintrusione) e dei sistemi di monitoraggio • Ispezione periodica delle condizioni conservative dei beni culturali e segnalazione di criticità • Realizzazione di interventi diretti di manutenzione programmata (es. spolveratura, disinfestazione, ecc.) • Verifica dell'efficienza di parti strutturali e/o accessorie del bene culturale (es. coperture, telai, grondaie, ecc.) • Adozione di provvedimenti di emergenza in risposta alle criticità riscontrate • Valutazione e attuazione di interventi correttivi del piano di manutenzione • Redazione della documentazione tecnica inerente alla manutenzione 	

ADA.20.33.129	RESTAURO DEI BENI CULTURALI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Tutela, valorizzazione, conservazione e gestione dei beni culturali	
Sequenza: Conservazione dei beni culturali (studio, prevenzione, restauro e manutenzione)	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione di interventi di restauro di beni culturali • Direzione tecnica degli interventi di restauro • Allestimento e messa in sicurezza dell'ambiente di lavoro (es. laboratorio, cantiere, ecc.) • Realizzazione di analisi e indagini diagnostiche in corso d'opera • Esecuzione di interventi di restauro sui beni culturali • Perfezionamento della progettazione in corso d'opera • Documentazione e raccolta dei dati di tutte le fasi di lavoro mediante foto, video, elaborati grafici, ecc. • Esecuzione di collaudi tecnici • Realizzazione di attività di comunicazione e pubblicazione dell'intervento conservativo • Redazione di rapporti, documenti tecnico scientifici intermedi e consuntivi • Partecipazione a programmi di ricerca e sperimentazione su metodologie d'intervento 	

ADA.20.34.113	SVOLGIMENTO DI SERVIZI DI CUSTODIA E ACCOGLIENZA MUSEALE
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Tutela, valorizzazione, conservazione e gestione dei beni culturali	
Sequenza: Gestione dei beni culturali	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione delle attività di accoglienza e di prima informazione al pubblico • Verifica del corretto funzionamento dei dispositivi di sicurezza • Controllo del posizionamento dei materiali (anche informativi), delle strutture, degli strumenti di monitoraggio dello stato del bene • Sorveglianza degli ambienti e del patrimonio museale e primo intervento in caso di emergenza • Vendita di biglietti e dei materiali informativi e promozionali del museo • Raccolta delle esigenze dell'utenza museale e comunicazione al personale preposto • Gestione dell'accesso alle sale espositive secondo regolamento dell'istituto culturale 	

ADA.20.34.114	PRESTITO E MOVIMENTAZIONE DI BENI CULTURALI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Tutela, valorizzazione, conservazione e gestione dei beni culturali	
Sequenza: Gestione dei beni culturali	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Cura degli aspetti amministrativi del prestito (es. autorizzazioni, assicurazioni, spedizioni, richieste, etc) • Redazione e/o acquisizione del facility report • Pianificazione dell'imballaggio, trasporto e messa a deposito del bene • Verifica delle condizioni dell'opera durante e dopo il trasporto del bene 	

ADA.20.34.115	SERVIZI ALL'UTENZA DELL'ARCHIVIO STORICO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Tutela, valorizzazione, conservazione e gestione dei beni culturali	
Sequenza: Gestione dei beni culturali	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Definizione delle condizioni di erogazione del servizio (es. elaborazione carta di qualità dei servizi, del regolamento della sala di studio e della tabella dei costi dei servizi offerti) • Erogazione del servizio di reference e servizio a distanza (es. orientamento e supporto alla ricerca, monitoraggio e revisione strumenti di ricerca, ricerche, ecc.) • Gestione consultabilità dei documenti riservati • Movimentazione e distribuzione del materiale documentario • Progettazione e attuazione del servizio di riproduzione • Diffusione e comunicazione informazioni sul patrimonio bibliografico (progettazione sistemi informativi, pubblicazione strumenti di ricerca, ecc.) 	

ADA.20.34.116	SERVIZI ALL'UTENZA DELLA BIBLIOTECA
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Tutela, valorizzazione, conservazione e gestione dei beni culturali	
Sequenza: Gestione dei beni culturali	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Definizione delle condizioni di erogazione del servizio (es. regolamento della sala di consultazione e della tabella dei costi dei servizi offerti) • Erogazione del servizio di reference (supporto alla ricerca, monitoraggio e revisione strumenti di ricerca) • Erogazione del servizio di istruzione all'utente sulle abilità informative • Erogazione del servizio di prestito • Movimentazione e distribuzione materiale documentario e controllo scaffali • Progettazione e attuazione del servizio di riproduzione • Diffusione e comunicazione informazioni sul patrimonio bibliografico (progettazione sistemi informativi, pubblicazione strumenti di ricerca, etc) 	

ADA.20.34.117	GESTIONE DELLE RISORSE INFORMATIVE E DOCUMENTARIE DELLE BIBLIOTECHE
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Tutela, valorizzazione, conservazione e gestione dei beni culturali	
Sequenza: Gestione dei beni culturali	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione ed inventariazione delle risorse informative e documentarie • Trattamento e ordinamento fisico delle risorse informative e documentarie • Controllo inventariale delle risorse informative e documentarie • Descrizione e indicizzazione delle risorse informative e documentarie • Revisione delle collezioni • Manutenzione dei cataloghi e delle banche dati 	

ADA.20.34.145	GESTIONE DELL'ISTITUTO CULTURALE
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Tutela, valorizzazione, conservazione e gestione dei beni culturali	
Sequenza: Gestione dei beni culturali	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione ed elaborazione di documenti programmatici e tecnici (indirizzi programmatici e scientifici, programmi pluriennali ed annuali, documenti per l'incremento del patrimonio culturale, procedure di scarto, ecc.) • Pianificazione finanziaria di breve e medio termine (incluso fund raising) • Definizione della carta dei servizi • Sviluppo e attuazione del progetto culturale e scientifico dell'organizzazione culturale • Organizzazione e gestione del risorse umane • Gestione delle risorse strumentali e degli spazi • Gestione delle politiche di acquisizione di beni e servizi • Gestione del piano di sicurezza • Monitoraggio e valutazione delle attività dell'organizzazione culturale 	

ADA.20.35.97	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Tutela, valorizzazione, conservazione e gestione dei beni culturali	
Sequenza: Accesso e valorizzazione dei beni culturali	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Definizione degli obiettivi della valorizzazione • Cura delle relazioni con istituzioni, enti e stakeholder esterni • Ricerca scientifica e studio ai fini della mediazione del patrimonio culturale da valorizzare • Ordinamento e catalogazione dei beni culturali dell'Ente • Elaborazione e pubblicazione di strumenti di ricerca e di supporto alla valorizzazione del patrimonio dell'Ente • Progettazione, valutazione e aggiornamento di sistemi informatici e informativi • Progettazione delle attività di comunicazione/mediazione (mostre, eventi, laboratori, visite guidate, ecc.) 	

ADA.20.35.98	PROMOZIONE DI BENI E SERVIZI CULTURALI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Tutela, valorizzazione, conservazione e gestione dei beni culturali	
Sequenza: Accesso e valorizzazione dei beni culturali	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Analisi e studio dei fabbisogni e della domanda e offerta di servizi culturali • Identificazione e attivazione delle relazioni verso l'esterno con gli EE.LL, le istituzioni e i diversi stakeholder • Progettazione dei servizi di promozione dei beni culturali • Definizione del piano marketing • Cura degli aspetti organizzativi dei servizi e delle attività di promozione • Predisposizione di prodotti per la comunicazione e la promozione di beni e servizi culturali • Monitoraggio e valutazione delle attività di promozione dei beni culturali 	

ADA.20.35.99	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Tutela, valorizzazione, conservazione e gestione dei beni culturali	
Sequenza: Accesso e valorizzazione dei beni culturali	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Definizione progetto culturale e scientifico • Individuazione di risorse e vincoli • Progettazione esecutiva delle attività (risorse umane, vigilanza, sicurezza, trasporto, ecc.) • Promozione e comunicazione dell'evento con attività e strumenti specifici • Realizzazione delle attività culturali • Monitoraggio e valutazione delle attività culturali • Cura degli aspetti amministrativi • Elaborazione e pubblicazione di strumenti di ricerca e di supporto alla fruizione 	

ADA.20.35.100	ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Tutela, valorizzazione, conservazione e gestione dei beni culturali	
Sequenza: Accesso e valorizzazione dei beni culturali	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione e analisi del potenziale educativo-didattico del patrimonio culturale • Analisi delle caratteristiche e dei bisogni dell'utenza reale e potenziale • Individuazione di modalità e strumenti per garantire l'accessibilità • Progettazione di interventi educativo-didattici • Realizzazione di servizi educativi • Valutazione e monitoraggio dei servizi educativi erogati • Pianificazione delle attività, strategie, strumenti e fasi di lavoro 	

Sezione 1.2 - QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI (QPR)

In questa sezione vengono riportati i qualificatori professionali regionali identificati quali competenze che un soggetto deve possedere per gestire con responsabilità e autonomia le attività relative a una o più delle ADA descritte nella precedente sezione. Nello specifico la correlazione tra QPR e ADA è rappresentata da una apposita matrice.

Elenco e codifica dei QPR

Elenco dei qualificatori professionali regionali relativi al processo di lavoro a cui si riferisce questa parte del repertorio.

TUTELA, VALORIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E GESTIONE DEI BENI CULTURALI

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>EQF</i>
QPR-SBC-01	ACCOGLIENZA E CUSTODIA MUSEALE	4
QPR-SBC-02	ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI PRESTITO E MOVIMENTAZIONE	5
QPR-SBC-03	ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI AL PUBBLICO IN BIBLIOTECA	5
QPR-SBC-04	ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE INFORMATIVE E DOCUMENTARIE	5
QPR-SBC-05	PREPARAZIONE DI EVENTI CULTURALI	5
QPR-SBC-06	REALIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI	4
QPR-SBC-07	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI EDUCATIVI PER I BENI CULTURALI	4

Schede descrittive dei QPR

I qualificatori professionali regionali vengono descritti mediante una scheda in cui trovano collocazione il titolo e il codice identificativo univoco a livello regionale, il riferimento al livello EQF, la descrizione della competenza e l'elenco delle conoscenze e abilità che la caratterizzano.

ACCOGLIENZA E CUSTODIA MUSEALE	
Codice: QPR-SBC-01	Livello: EQF-4
Versione 1 del 10/06/2017	
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>	
<p>Sulla base delle direttive del curatore museale, il soggetto è in grado di realizzare i servizi di accoglienza del pubblico e di custodia degli spazi espositivi, secondo il regolamento dell'istituto culturale di appartenenza, anche con l'ausilio di strumenti e dispositivi informatizzati.</p>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di storia del museo, delle collezioni e del patrimonio culturale del territorio • Tipologia organizzativa del museo (aree espositive, depositi, uffici, regolamento, organigramma) • Caratteristiche del servizio principale e dei servizi accessori • Principi di Customer care e gestione dei reclami • Tecniche di comunicazione e di vendita • Elementi di contabilità • Tecniche di Visual Merchandising • Principi di illuminotecnica • Procedure per il controllo e manutenzione delle attrezzature e dei dispositivi in uso • Cenni sulle tecnologie dei materiali e relative caratteristiche conservative • Dispositivi di protezione e sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare le richieste dei clienti nelle diverse fasce di utenza (es. persone con bisogni speciali) • Soddisfare il fabbisogno informativo dell'utenza su percorsi, opere, servizi e attività del museo, attraverso gli strumenti in presenza o a distanza messi a disposizione dalla struttura museale • Utilizzare il software gestionale per gestire l'assistenza e le prenotazioni on line • Gestire il servizio post vendita: reclami e soddisfazione dei clienti • Gestire la biglietteria (anche attraverso strumenti informatizzati e automatizzati) • Realizzare il servizio di accoglienza negli spazi espositivi, fornendo i materiali e gli ausili necessari • Utilizzare la lingua straniera per assistere e accompagnare i clienti alla fruizione dei servizi museali • Gestire i servizi aggiuntivi, promuovendo l'accesso al bookshop, la vendita dei cataloghi e dei gadget • Monitorare e segnalare al responsabile dei servizi di custodia e accoglienza esigenze e difficoltà dei visitatori • Sorvegliare il patrimonio museale, anche mediante utilizzo di protocolli informatizzati • Allertare il coordinatore dei servizi di custodia e accoglienza in caso di emergenza, assicurando il rispetto del regolamento del museo e delle disposizioni di sicurezza

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI PRESTITO E MOVIMENTAZIONECodice: **QPR-SBC-02**Livello: **EQF-5**

Versione 1 del 10/06/2017

Descrizione del qualificatore professionale regionale

Sulla base della tipologia e delle caratteristiche del bene culturale da gestire e conservare, il soggetto è in grado di curare gli aspetti amministrativi e logistici del prestito, pianificando anche l'imballaggio, il trasporto e la messa a deposito del bene.

Conoscenze

- Principi e tecniche di catalogazione
- Normativa sulla tutela, salvaguardia e conservazione e dei beni culturali e sicurezza delle opere d'arte
- Normativa sui contratti di assicurazione e import/export per le opere
- Tipologie di imballaggio
- Caratteristiche e specificità dei vettori di trasporto dei beni culturali
- Procedure nella movimentazione dei beni culturali: sicurezza e tracciabilità
- Procedure per la gestione dei prestiti in entrata/in uscita
- Istruzioni relative al deposito in magazzino dei beni culturali
- Cenni sull'organizzazione del piano di gestione dei depositi
- Cenni sulle tecnologie dei materiali e relative caratteristiche conservative

Abilità

- Programmare la catalogazione in base alle caratteristiche tipologiche del bene
- Realizzare la scheda catalogica, integrando la documentazione anche con corredi multimediali (immagini fotografiche, file audio-video)
- Pianificare il prestito, verificando preventivamente le condizioni del bene e i rischi di una sua dislocazione
- Redigere la documentazione prevista dalle linee guida per la mobilità delle collezioni: condition report e facility report
- Preparare la documentazione assicurativa, verificando le clausole a tutela della sicurezza e conservazione del bene e le responsabilità (del vettore, di terze parti ecc.)
- Utilizzare tecniche e metodologie del lavoro in équipe e comunicazione interpersonale
- Coordinare le operazioni di imballaggio, spedizione e trasporto
- Monitorare la movimentazione dei beni oggetto di prestito, anche con sistemi ottici, informatici e in radio frequenza
- Pianificare l'utilizzo degli spazi, dei mezzi e delle infrastrutture per il deposito dei beni in vista dell'allestimento dell'esposizione
- Utilizzare software di archiviazione dati
- Eseguire la mappatura dei depositi
- Verificare l'integrità del bene prima dell'allestimento nella nuova struttura

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI AL PUBBLICO IN BIBLIOTECA		
Codice: QPR-SBC-03	Livello: EQF-5	Versione 1 del 10/06/2017
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>Sulla base della tipologia di servizi richiesti (diretto o remoto), il soggetto è in grado di organizzare l'intermediazione con il pubblico, organizzando l'accesso alle risorse informative della biblioteca e il servizio di prestito.</p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di archivistica e biblioteconomia • Tecniche di comunicazione e di vendita • Concetti fondamentali del servizio di Reference • Tecniche di indicizzazione • Principi di catalogazione e standard catalografici • Funzionamento di database catalografici • Tipologie di ricerca bibliografica presenti in biblioteca • Tipologie di inventari cartacei e informatizzati • Protocolli di movimentazione e accesso al prestito • Procedure per il prestito inter bibliotecario e Document Delivery • Strumenti, risorse e normativa di riferimento per la didattica in biblioteca 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare la presentazione del servizio al pubblico, in coerenza con la Carta dei Servizi • Analizzare le richieste dei clienti e soddisfarne il fabbisogno informativo, attraverso gli strumenti in presenza o a distanza messi a disposizione dalla struttura • Pianificare il servizio da fornire all'utente, in funzione dei fabbisogni espressi • Effettuare direttamente la selezione e la ricerca bibliografica/documentaria o assistere l'utente ad effettuare autonomamente le operazioni • Utilizzare applicazioni informatiche e strumenti di ricerca sul web per gestire la consulenza bibliografica • Controllare archivi e inventari • Utilizzare le procedure di movimentazione e accesso al prestito • Utilizzare procedure per la gestione di prestiti inter bibliotecari e consegna/richiesta di documenti anche con invio elettronico • Eseguire l'adeguamento agli standard e alla normativa internazionale della collezione di reference 	

ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE INFORMATIVE E DOCUMENTARIE	
Codice: QPR-SBC-04	Livello: EQF-5
Versione 1 del 10/06/2017	
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>	
Sulla base della tipologia di collezione documentaria, il soggetto è in grado di organizzare l'inventariazione del patrimonio, la sua catalogazione e collocazione in biblioteca, gestendo anche il servizio di digitalizzazione dei documenti.	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di biblioteconomia • Elementi di diritto amministrativo • Principi contabili e procedure di inventariazione • Principi di catalogazione e standard catalografici • Funzionamento di database catalografici • Tecniche di conservazione • Tecniche di segnatura • Tecniche di utilizzo di apparecchiature tecnologiche multimediali • Tecniche di digitalizzazione di risorse speciali 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire l'acquisizione della risorsa informativa e documentaria • Realizzare l'inventariazione della risorsa • Effettuare il riscontro tra inventario e giacenze • Effettuare l'indicizzazione delle risorse • Gestire la catalogazione • Realizzare la catalogazione informatizzata • Effettuare la manutenzione dei cataloghi • Pianificare l'allestimento degli spazi per la collocazione e conservazione dei documenti • Eseguire la segnatura e l'ordinamento dei documenti • Gestire la collocazione delle risorse all'interno della biblioteca • Monitorare la corretta riproduzione delle risorse informative e documentarie • Curare la realizzazione della digitalizzazione delle collezioni

PREPARAZIONE DI EVENTI CULTURALI	
Codice: QPR-SBC-05	Livello: EQF-5
Versione 1 del 10/06/2017	
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>	
<p>Sulla base dell'analisi delle potenzialità di un determinato bene culturale, di un territorio e del mercato culturale, ideare e progettare un evento culturale di livello di complessità medio-basso, curando il reperimento delle fonti finanziarie, promuovendo l'evento e definendo i servizi di supporto necessari.</p>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Principi di economia della cultura • Caratteristiche e classificazione degli eventi culturali • Tecniche di analisi delle potenzialità di un bene culturale o di un territorio • Tecniche di analisi del mercato culturale • Normativa relativa all'organizzazione di eventi (autorizzazioni, sicurezza, diritti d'autore) • Normativa relativa alle strategie di finanziamento (donazioni, sponsorizzazioni, partecipazione ad avvisi pubblici) • Tecniche di progettazione e budgetazione di un evento culturale • Tecniche di fundraising • Principi di marketing • Tecniche di marketing culturale • Tecniche di allestimento di eventi culturali • Tipologie di servizi collaterali ad un evento culturale • Procedure per la gestione di servizi collaterali • Tecniche di rendicontazione delle attività 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e identificare le potenzialità di mercato di un bene culturale o di un territorio • Ideare un evento culturale sulla base di analisi di mercato e di prodotto • Progettare un evento culturale di media o bassa complessità (piano di produzione) • Richiedere preventivi per l'acquisizione di servizi connessi all'organizzazione di eventi • Elaborare il budget dell'evento e definire le fonti di finanziamento • Acquisire le autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'evento • Programmare servizi di bigliettazione • Promuovere ed acquisire donazioni e sovvenzioni • Promuovere e definire contratti di sponsorizzazione e di cessione di marchi e diritti d'immagine • Curare l'iter per la partecipazione ad avvisi per la concessione di contributi pubblici • Realizzare attività di marketing culturale anche ricorrendo a servizi esterni • Individuare e programmare i servizi collaterali o di supporto all'evento culturale

REALIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI	
Codice: QPR-SBC-06	Livello: EQF-4
Versione 1 del 10/06/2017	
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>	
<p>Sulla base del piano di produzione, realizzare diverse tipologie di eventi culturali (eventi espositivi, eventi culturali e scientifici, eventi di promozione del territorio, festival) di bassa complessità e collaborare alla realizzazione di quelli di media complessità.</p>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Principi di economia della cultura • Normativa relativa all'organizzazione di eventi (autorizzazioni, sicurezza, diritti d'autore) • Tecniche di allestimento di esposizioni • Tecniche di allestimento e gestione del palco e delle scenografie • Tecniche di organizzazione di eventi scientifico-culturali • Tecniche di organizzazione di visite guidate a beni culturali e percorsi tematici nel territorio • Tecniche di organizzazione di eventi eno-gastronomici • Principi di marketing territoriale • Principi di logistica applicata agli eventi culturali • Principi di comunicazione • Tecniche per la valutazione della customer satisfaction 	<ul style="list-style-type: none"> • Programmare tempi e modalità di organizzazione di eventi culturali, sulla base del piano di produzione • Gestire il prestito di opere per esposizioni • Predisporre l'allestimento tecnico di eventi culturali • Definire e gestire visite guidate a beni culturali e itinerari tematici • Organizzare eventi eno-gastronomici • Gestire i servizi di supporto all'evento (assicurazioni, bigliettazione, sorveglianza, safety, security, ecc.) • Curare gli aspetti logistici di merci e persone correlati all'evento • Coordinare l'intervento di più soggetti, pubblici e privati, in manifestazioni plurievento • Compilare la documentazione tecnico-amministrativa • Raccogliere informazioni ed elaborare indicatori per il monitoraggio e valutazione degli esiti dell'evento • Controllare il rispetto del budget e adottare strategie di recupero in caso di difformità

REALIZZAZIONE DI INTERVENTI EDUCATIVI PER I BENI CULTURALICodice: **QPR-SBC-07**Livello: **EQF-4**

Versione 1 del 10/06/2017

Descrizione del qualificatore professionale regionale

Sulla base di un'analisi delle potenzialità educative di un bene culturale, ideare, progettare e gestire interventi educativi di varia tipologia, a comunicazione monodirezionale o bidirezionale, con uso di tecniche tradizionali o multimediali.

Conoscenze

- Principi di economia della cultura
- Principi di comunicazione e di relazione con l'utente
- Tecniche di progettazione educativa
- Tecniche di ricerca qualitativa su fonti secondarie e di analisi dei beni culturali
- Tecniche di organizzazione di una comunicazione monodirezionale
- Tecniche di gestione di laboratori operativi
- Tecniche di animazione di gruppo
- Tecniche di sviluppo di prodotti comunicativi digitali e multimediali (presentazioni digitali, audiovisivi, pagine web, ecc.)
- Normativa relativa all'organizzazione di eventi culturali
- Tecniche per la valutazione della customer satisfaction

Abilità

- Raccogliere informazioni su un bene culturale tramite indagini prevalentemente su fonti secondarie
- Analizzare le potenzialità del mercato culturale
- Identificare i bisogni dell'utenza potenziale
- Progettare interventi educativi relativi a beni culturali
- Realizzare interventi educativi con modalità comunicative monodirezionali (conferenze, visite guidate, ecc.)
- Realizzare interventi educativi con modalità comunicative interattive (laboratori, animazione di gruppo, ecc.)
- Collaborare alla realizzazione di interventi educativi su canali digitali o multimediali
- Raccogliere dati e informazioni relativi all'esito dell'evento e alla customer satisfaction
- Elaborare report di documentazione/rendicontazione dell'intervento

Sezione 1.3 - MATRICE DI CORRELAZIONE QPR-ADA

La matrice riporta le correlazioni esistenti tra i QPR (i cui codici sono riportati in verticale nelle intestazioni della tabella) e le ADA descritte nella sezione precedente (elencate con codice e titolo nella parte sinistra della tabella). Nello specifico, una "X" indica che un determinato qualificatore contribuisce a sviluppare le competenze richieste per svolgere tutte o una parte delle attività lavorative costituenti una determinata area di attività.






Codice ADA	Titolo ADA	QPR-SBC-01	QPR-SBC-02	QPR-SBC-03	QPR-SBC-04	QPR-SBC-05	QPR-SBC-06	QPR-SBC-07
Individuazione e Tutela dei Beni Culturali								
ADA.20.32.90	Ricerca e individuazione di beni culturali							
ADA.20.32.91	Salvaguardia e tutela dei beni culturali							
ADA.20.32.92	Studio e descrizione dei beni culturali							
Conservazione dei beni culturali (studio, prevenzione, restauro e manutenzione)								
ADA.20.33.129	Restauro dei beni culturali							
ADA.20.33.93	Studio e diagnostica dei beni culturali							
ADA.20.33.94	Conservazione preventiva dei beni culturali							
ADA.20.33.96	Manutenzione dei beni culturali							
Gestione dei beni culturali								
ADA.20.34.113	Svolgimento di servizi di custodia e accoglienza museale	X						
ADA.20.34.114	Prestito e movimentazione di beni culturali		X					
ADA.20.34.115	Servizi all'utenza dell'archivio storico			X	X			
ADA.20.34.116	Servizi all'utenza della biblioteca			X	X			
ADA.20.34.117	Gestione delle risorse informative e documentarie delle biblioteche				X			
ADA.20.34.145	Gestione dell'istituto culturale							
Accesso e valorizzazione dei beni culturali								
ADA.20.35.100	Attività di educazione al patrimonio culturale							X
ADA.20.35.97	Valorizzazione del patrimonio culturale							
ADA.20.35.98	Promozione di beni e servizi culturali							
ADA.20.35.99	Progettazione e realizzazione di attività culturali					X	X	

Sezione 1.4 - SCHEDE DELLE SITUAZIONI TIPO (SST)



In questa sezione vengono riportate le schede delle situazioni tipo da utilizzarsi come riferimento nel processo di valutazione dei qualificatori professionali regionali descritti nella precedente sezione.

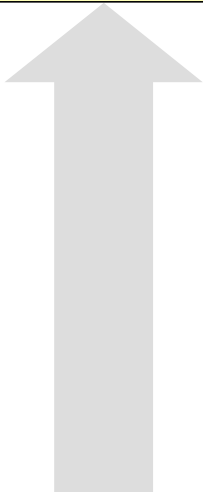
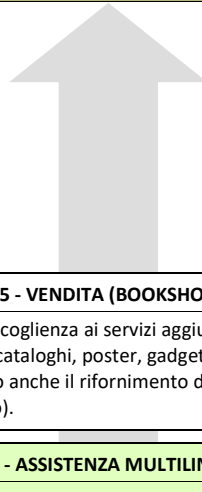


Nella tabella seguente viene riportato l'elenco delle schede delle situazioni tipo presenti nel repertorio relativamente al processo di lavoro a cui si riferisce la presente parte. Nelle pagine successive sono descritte le schede finora sviluppate.

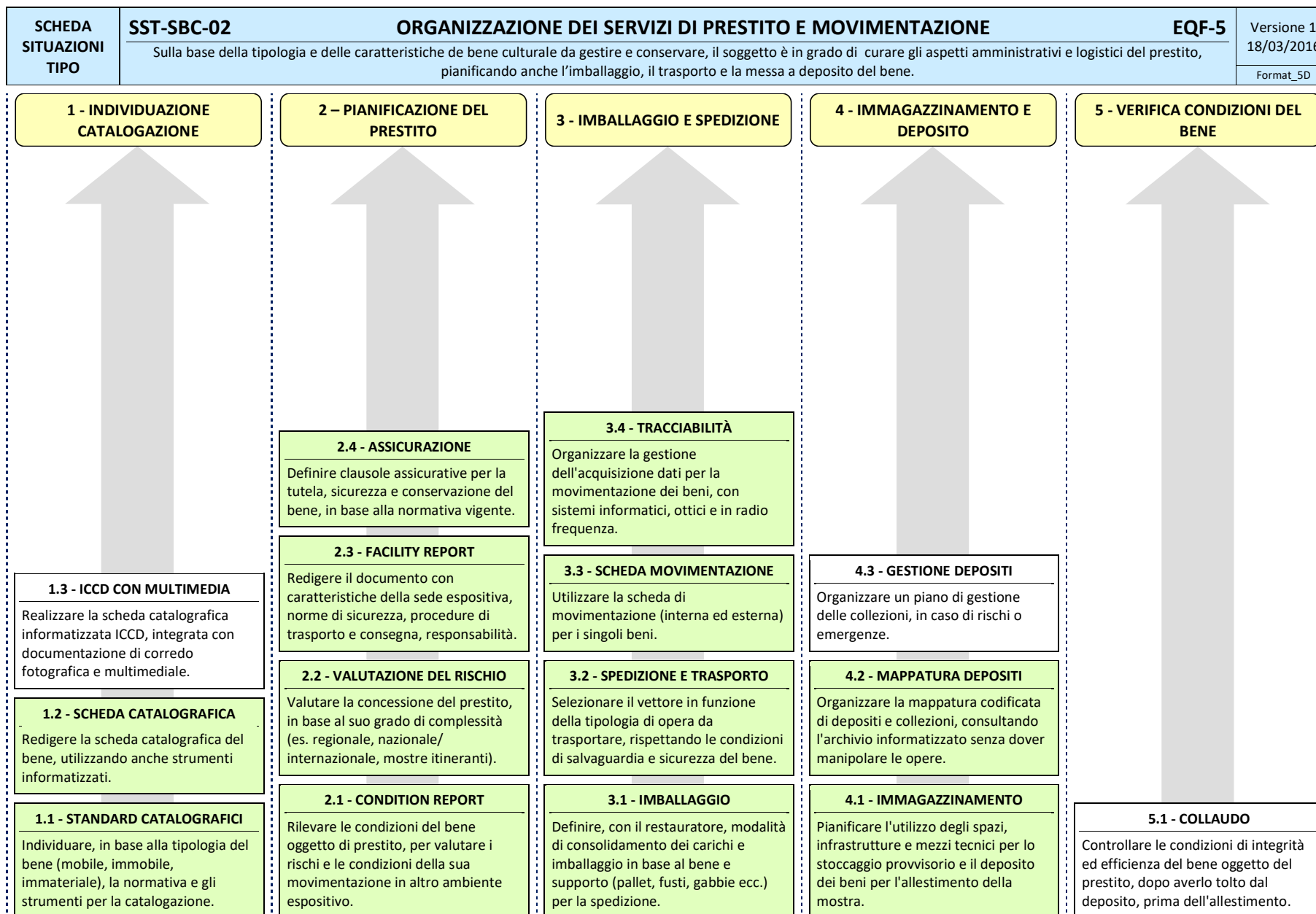
TUTELA, VALORIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E GESTIONE DEI BENI CULTURALI

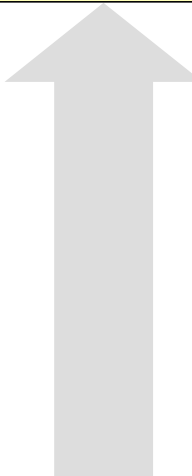
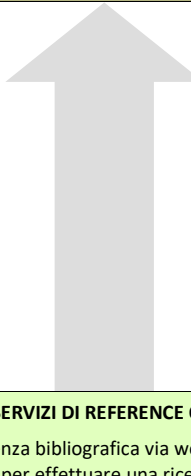
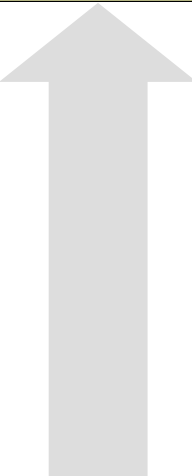

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Stato</i>
SST-SBC-01	ACCOGLIENZA E CUSTODIA MUSEALE	
SST-SBC-02	ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI PRESTITO E MOVIMENTAZIONE	
SST-SBC-03	ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI AL PUBBLICO IN BIBLIOTECA	
SST-SBC-04	ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE INFORMATIVE E DOCUMENTARIE	
SST-SBC-05	PREPARAZIONE DI EVENTI CULTURALI	
SST-SBC-06	REALIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI	
SST-SBC-07	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI EDUCATIVI PER I BENI CULTURALI	

Legenda:

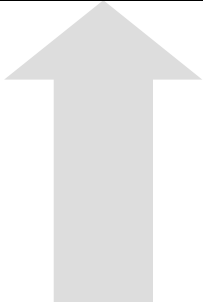




-  = Scheda presente nel repertorio
-  = Scheda in corso di elaborazione

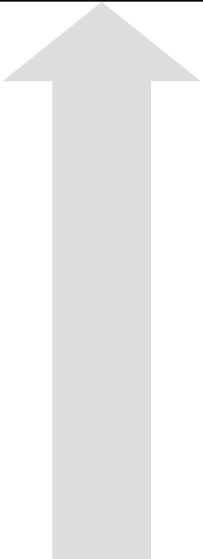
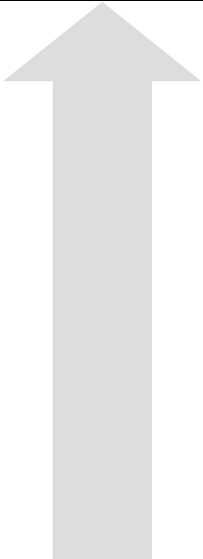
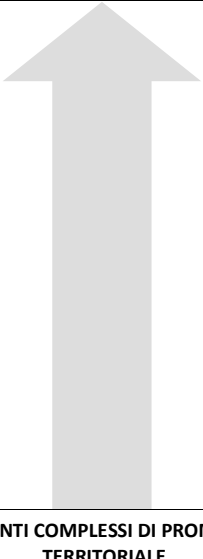
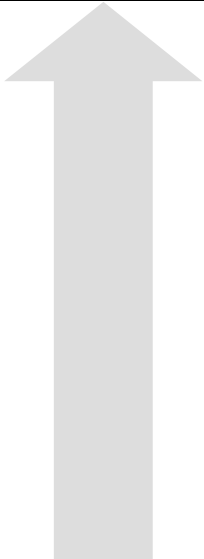
SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-SBC-01 Sulla base delle direttive del curatore museale, il soggetto è in grado di realizzare i servizi di accoglienza del pubblico e di custodia degli spazi espositivi, secondo il regolamento dell'istituto culturale di appartenenza, anche con l'ausilio di strumenti e dispositivi informatizzati.	EQF-4 Versione 1 17/03/2016 Format_4D	
<p style="text-align: center;">1 - ASSISTENZA IN BACK OFFICE</p>  <p style="text-align: center;">1.4 - GESTIONE RECLAMI</p> <p>Applicare le procedure per la gestione delle segnalazioni e dei reclami, secondo i principi del Customer Care.</p> <p style="text-align: center;">1.3 - ASSISTENZA ON LINE</p> <p>Utilizzare un software gestionale/ applicativo on line dedicato alle prenotazioni e vendita di biglietti on line.</p> <p style="text-align: center;">1.2 - PRENOTAZIONI E PRE-VENDITA</p> <p>Gestire le richieste di prenotazione di servizi aggiuntivi (es. visite guidate, gruppi, persone con bisogni speciali...) e la prevendita.</p> <p style="text-align: center;">1.1 - SERVIZIO INFORMAZIONI</p> <p>Fornire informazioni sull'accesso ai servizi museali e loro fruizione, utilizzando il telefono, il fax o l'e-mail.</p>	<p style="text-align: center;">2 – ACCOGLIENZA NEGLI SPAZI MUSEALI</p>  <p style="text-align: center;">2.5 - VENDITA (BOOKSHOP...)</p> <p>Gestire l'accoglienza ai servizi aggiuntivi e la vendita di cataloghi, poster, gadget, ecc., garantendo anche il rifornimento dei materiali (magazzino).</p> <p style="text-align: center;">2.4 - ASSISTENZA MULTILINGUE</p> <p>Assistere i visitatori, accompagnandoli alla fruizione dei servizi museali, utilizzando anche la lingua straniera.</p> <p style="text-align: center;">2.3 - MATERIALI E AUSILI</p> <p>Gestire le richieste dei visitatori, fornendo i materiali informativi e di supporto (es. audioguide multilingua).</p> <p style="text-align: center;">2.2 - BIGLIETTERIA</p> <p>Gestire l'emissione e vendita dei biglietti, in base alla tipologia di utenza (studenti, gruppi, over 65 ...), utilizzando il registratore di cassa o sistemi di biglietteria automatizzata.</p> <p style="text-align: center;">2.1 - RICEVIMENTO E INFORMAZIONI</p> <p>Accogliere i visitatori, ascoltando i loro fabbisogni e fornendo le informazioni richieste dalle diverse fasce di utenza (es. persone con bisogni speciali).</p>	<p style="text-align: center;">3 - APPRONTAMENTO SPAZI D'ACCOGLIENZA</p>  <p style="text-align: center;">3.4 - AZIONI DI MIGLIORAMENTO</p> <p>Controllare le strutture, adottando soluzioni per migliorare la fruizione degli spazi d'accoglienza, in base alle direttive impartite.</p> <p style="text-align: center;">3.3 - MONITORAGGIO</p> <p>Controllare strutture espositive, illuminotecnica e allestimenti, verificando l'adeguatezza degli spazi d'accoglienza e segnalando al responsabile dei servizi esigenze e difficoltà.</p> <p style="text-align: center;">3.2 - DISPLAY</p> <p>Preparare l'esposizione dei materiali informativi e promozionali, organizzando lo spazio museale in funzione della tipologia museale e dell'utenza.</p> <p style="text-align: center;">3.1 - LAY-OUT</p> <p>Predisporre le strutture e attrezzature espositive in uno spazio funzionale ed accogliente.</p>	<p style="text-align: center;">4 - CUSTODIA E SORVEGLIANZA SPAZI ESPOSITIVI</p>  <p style="text-align: center;">4.4 - PROTOCOLLI INFORMATIZZATI</p> <p>Utilizzare protocolli e procedure informatizzate per sorvegliare gli ambienti e il patrimonio museale.</p> <p style="text-align: center;">4.3 - SORVEGLIANZA COLLEZIONE</p> <p>Controllare il patrimonio museale e lo stato della collezione, segnalando al conservatore eventuali cambiamenti ambientali o di conservazione delle opere.</p> <p style="text-align: center;">4.2 - EFFICIENZA DISPOSITIVI</p> <p>Eeguire il controllo su materiali, strumenti, dispositivi per assicurarne l'efficienza, segnalandone il malfunzionamento.</p> <p style="text-align: center;">4.1 - VIGILIANZA AMBIENTI MUSEALI</p> <p>Utilizzare strumenti e dispositivi per garantire la sicurezza e sorveglianza di spazi espositivi e patrimonio, allertando il coordinatore dei servizi di custodia e accoglienza in caso di emergenza.</p>

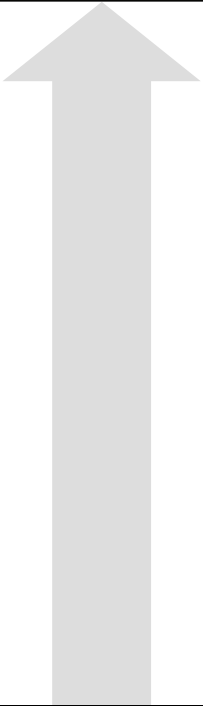





SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-SBC-03 ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI AL PUBBLICO IN BIBLIOTECA Sulla base della tipologia di servizi richiesti (diretto o remoto), il soggetto è in grado di organizzare l'intermediazione con il pubblico, organizzando l'accesso alle risorse informative della biblioteca e il servizio di prestito.	EQF-5 Versione 1 17/03/2016 Format_4D_2x	
<p>1 - INFORMAZIONI GENERALI E ACCOGLIENZA</p>  <p>1.3 - ORGANIZZAZIONE DELL'ACCESSO ALLE RISORSE INFORMATIVE Pianificare il tipo assistenza da fornire (consulenza diretta, digitale sincrona o asincrona, di orientamento e istruzione ad utente autonomo).</p> <p>1.2 - ASCOLTO E ANALISI DEI BISOGNI INFORMATIVI Individuare, dopo la fase di ascolto dell'utente del servizio, i bisogni informativi e di documentazione, in base alle caratteristiche e obiettivi della ricerca.</p> <p>1.1 - ACCOGLIENZA E PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO Gestire l'accesso del pubblico, illustrando le modalità di fruizione del servizio di consultazione e prestito, secondo quanto previsto dalla Carta Qualità Biblioteche.</p>	<p>2 – SERVIZIO DI REFERENCE E ISTRUZIONE UTENTI</p>  <p>2.4 - SERVIZI DI REFERENCE ON LINE Gestire la consulenza bibliografica via web per fornire agli utenti indicazioni per effettuare una ricerca bibliografica, istruirli all'uso delle risorse informatiche e agli strumenti di ricerca (VRD).</p> <p>2.3 - RECUPERO E TRASFERIMENTO DELLE INFORMAZIONI ALL'UTENTE Effettuare il recupero delle informazioni da trasferire per comunicare all'utente l'esito della ricerca, attivandone una nuova in caso di risposta non soddisfacente.</p> <p>2.2 - CONSULENZA E RICERCA SULLE RISORSE DELLA BIBLIOTECA Effettuare la ricerca sulle risorse della biblioteca, attraverso la consultazione di cataloghi cartacei o digitali, anche con tecniche di indicizzazione (es. CDD, CDU).</p> <p>2.1 - CONSULENZA E SELEZIONE DELLE RISORSE INFORMATIVE Eseguire la selezione delle risorse disponibili/ necessarie per effettuare la ricerca, eventualmente formando l'utente ad operare in autonomia.</p>	<p>3 - MOVIMENTAZIONE E PRESTITO</p>  <p>3.3 - PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO E DOCUMENT DELIVERY Applicare procedure per richiedere e consegnare documenti non posseduti dalla biblioteca a utenti in sede o remoti, ovvero trasferire i propri ad altre biblioteche.</p> <p>3.2 - PROTOCOLLI DI MOVIMENTAZIONE E ACCESSO AL PRESTITO Eseguire le procedure e i protocolli per l'acquisizione, movimentazione delle risorse informative e documentarie e la gestione del prestito agli utenti.</p> <p>3.1 - CONTROLLO DELLE RISORSE INFORMATIVE-DOCUMENTARIE Consultare i cataloghi cartacei e informatizzati (OPAC) per verificare la presenza delle risorse informative e documentarie oggetto del prestito.</p>	<p>4 - SERVIZI CORRELATI</p>  <p>4.3 - CREAZIONE STRUMENTI INFORMATIVI E DI RICERCA Realizzare database analitici per l'effettuazione e memorizzazione di ricerche tematiche o comunque complesse.</p> <p>4.2 - SVILUPPO E MANUTENZIONE DELLA COLLEZIONE DI REFERENCE Eseguire l'adeguamento del processo catalografico agli strumenti informatici a disposizione, nonché agli standard e alle norme nazionali e internazionali.</p> <p>4.1 - STRUMENTI PER L'USO DELLA BIBLIOTECA Realizzare strumenti didattici e materiali per promuovere la conoscenza dei servizi bibliotecari e il loro utilizzo (es. guida all'uso della biblioteca, video-tutorial).</p>

<p>SCHEDA SITUAZIONI TIPO</p>	<p>SST-SBC-04 ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE INFORMATIVE E DOCUMENTARIE</p> <p>Sulla base della tipologia di collezione documentaria, il soggetto è in grado di organizzare l'inventariazione del patrimonio, la sua catalogazione e collocazione in biblioteca, gestendo anche il servizio di digitalizzazione dei documenti.</p>		<p>EQF-5 Versione 1 17/03/2016 Format_4D</p>
<p>1 - ASSEGNAZIONE E REGISTRAZIONE</p>	<p>2 - CATALOGAZIONE</p>	<p>3 - COLLOCAZIONE IN BIBLIOTECA</p>	<p>4 - BIBLIOTECA VIRTUALE</p>
<p>1.4 - INCREMENTO DELLE RACCOLTE</p> <p>Collaborare con i diversi operatori per incrementare e gestire le raccolte informative e documentarie, individuando i criteri di selezione e gli ambiti da implementare (Carta delle Collezioni).</p>	<p>2.4 - MANUTENZIONE CATALOGHI</p> <p>Realizzare l'aggiornamento dei cataloghi, in funzione dell'adeguamento a nuovi standard e normative catalografiche, sotto il coordinamento dell'ICCU (Istituto Centrale per il Catalogo Unico).</p>	<p>3.4 - CONTROLLO TOPOGRAFICO</p> <p>Effettuare il riscontro tra cataloghi e presenza fisica sugli scaffali, approntando procedure e tecnologie per migliorare l'accessibilità e fruizione delle risorse, riducendo smarrimenti e furti.</p>	<p>4.2 - NUOVA COLLEZIONE DIGITALE</p> <p>Eseguire la digitalizzazione delle risorse analogiche (libri, riviste, ecc.), arricchendo la collezione con risorse audio-video, destinate a conservazione di lungo periodo e consultazione remota.</p>
<p>1.3 - CONTRASSEGNO E TIMBRATURA</p> <p>Effettuare l'assegnazione del contrassegno e timbratura sul documento acquisito, a indicare la proprietà del volume.</p>	<p>2.3 - INFORMATIZZAZIONE CATALOGHI</p> <p>Realizzare e gestire database e cataloghi informatizzati, per mappare le collezioni e facilitare la ricerca dei documenti, seguendo il protocollo SBN/MARC.</p>	<p>3.3 - COLLOCAZIONE</p> <p>Effettuare la collocazione del documento nello spazio fisico ad esso assegnato, secondo il modello di segnatura adottato e l'organizzazione delle raccolte (magazzino o scaffale aperto).</p>	<p>4.1 - RIPRODUZIONE DELLE RISORSE</p> <p>Realizzare la riproduzione in fotocopia ovvero con altri mezzi (fotografia, scannerizzazione, hardcopy) per gli utenti della biblioteca nel rispetto della normativa vigente.</p>
<p>1.2 - ASSEGNAZIONE AL PATRIMONIO</p> <p>Effettuare l'assegnazione del numero inventariale del registro cronologico di entrata al documento acquisito, registrando anche il valore economico-patrimoniale.</p>	<p>2.2 - INDICIZZAZIONE DELLE RISORSE</p> <p>Effettuare l'indicizzazione semantica delle risorse, per facilitarne la ricerca e l'accesso, attraverso procedure di soggettazione e classificazione.</p>	<p>3.2 - SEGNAURA E ORDINAMENTO</p> <p>Riportare la segnatura sul documento informativo (es. libro contrassegnato sul dorso/all'interno), mediante una sigla che ne indichi la posizione, utilizzando le convenzioni archivistiche standard.</p>	<p>4.1 - RIPRODUZIONE DELLE RISORSE</p> <p>Realizzare la riproduzione in fotocopia ovvero con altri mezzi (fotografia, scannerizzazione, hardcopy) per gli utenti della biblioteca nel rispetto della normativa vigente.</p>
<p>1.1 - ACQUISIZIONE DELLA RISORSA</p> <p>Gestire l'acquisizione (es. per acquisto, dono, diritto di stampa) del documento da parte della biblioteca, secondo i principi biblioteconomici e gli standard nazionali e internazionali.</p>	<p>2.1 - CATALOGAZIONE</p> <p>Catalogare le risorse, secondo gli standard (ISBD-RICA/REICAT), registrando i dati principali nella scheda bibliografica.</p>	<p>3.1 - TRATTAMENTO FISICO</p> <p>Individuare spazi fisici adeguati per la collocazione del patrimonio, nel rispetto della corretta conservazione dei documenti sui differenti supporti e della normativa tecnica vigente.</p>	<p>4.1 - RIPRODUZIONE DELLE RISORSE</p> <p>Realizzare la riproduzione in fotocopia ovvero con altri mezzi (fotografia, scannerizzazione, hardcopy) per gli utenti della biblioteca nel rispetto della normativa vigente.</p>

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-SBC-05 PREPARAZIONE DI EVENTI CULTURALI			EQF-5
Sulla base dell'analisi delle potenzialità di un determinato bene culturale, di un territorio e del mercato culturale, ideare e progettare un evento culturale di livello di complessità medio-basso, curando il reperimento delle fonti finanziarie, promuovendo l'evento e definendo i servizi di supporto necessari.				
Versione 1 18/03/2016 Format_5D				
1 - ANALISI DEL CONTESTO	2 – SVILUPPO DEL PROGETTO	3 - FINANZIAMENTO	4 - PROMOZIONE DEGLI EVENTI CULTURALI	5 - DEFINIZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO
				
<p>1.3 - ANALISI DI FATTIBILITA'</p> <p>Realizzare un'analisi di fattibilità organizzativa, tecnico-logistica, economico-finanziaria, di marketing per valutare la sostenibilità dell'idea progettuale.</p>		<p>3.4 - CONTRIBUTI PUBBLICI SU PROGETTI COMPLESSI</p> <p>Tenendo conto delle indicazioni di un avviso/bando, elaborare e presentare richieste di contributi per progetti complessi e/o con partner nazionali o europei.</p>	<p>4.3 - PACCHETTI INTEGRATI</p> <p>In collaborazione con un organizzatore di pacchetti turistici, elaborare offerte di pacchetti integrati di servizi/prodotti (es. evento + trasporto + alloggio) definendo ruoli, obblighi e compensi per i vari operatori.</p>	<p>5.3 - MERCHANDISING</p> <p>Definire l'offerta di prodotti di merchandising, contattando i potenziali fornitori, acquisendo i relativi preventivi e valutando la fattibilità tecnico-economica.</p>
<p>1.2 - VALUTAZIONE DEL POTENZIALE DI UN BENE CULTURALE</p> <p>Sulla base degli elementi di analisi raccolti, valutare il valore potenziale di un bene culturale, anche in relazione con altri beni culturali e risorse turistiche del territorio circostante (es. beni culturali e ambientali, offerta ricettiva, offerta enogastronomica, infrastrutture, ecc.) e definire un'idea progettuale.</p>	<p>2.2 - PIANO DI PRODUZIONE DI EVENTI COMPLESSI</p> <p>Definire un piano di produzione (es. programma/palinsesto, piano tecnico, prove, burocrazies, logistica, comunicazione e marketing, budget) relativo ad eventi complessi (che coinvolgono più beni culturali e/o che si articolano in più eventi).</p>	<p>3.3 - SPONSORIZZAZIONI</p> <p>Promuovere, acquisire e contrattualizzare sponsorizzazioni e cessioni di marchi e diritti d'immagine.</p>	<p>4.2 - RETE STAKEHOLDER</p> <p>Definire la rete degli stakeholder (enti pubblici, aziende, associazioni, ecc.) da coinvolgere nella realizzazione dell'evento, identificandone il ruolo e le forme di collaborazione (patrocinio, accordo organizzativo, ecc.).</p>	<p>5.2 - SERVIZI TECNICI</p> <p>Sulla base del piano di produzione, definire le specifiche dei servizi tecnici necessari (bigliettazione, traduzione simultanea, sorveglianza/security, scenografie, strumentazione audio-video,), contattando se necessario fornitori esterni, acquisendo il relativo preventivo e verificando la coerenza con il budget.</p>
<p>1.1 - ANALISI DEL CONTESTO E DELL'ARENA COMPETITIVA</p> <p>Raccogliere dati e informazioni relative al bene culturale oggetto dell'evento, ai possibili contenuti dello stesso, al territorio circostante, al mercato culturale potenziale, ad altri eventi simili.</p>	<p>2.1 - PIANO DI PRODUZIONE DI EVENTI SEMPLICI</p> <p>Definire un piano di produzione (es. programma/palinsesto, piano tecnico, prove, burocrazies, logistica, comunicazione e marketing, budget) relativo ad eventi semplici (che coinvolgono un bene culturale e/o che riguardano un unico evento).</p>	<p>3.2 - DONAZIONI</p> <p>Organizzare e realizzare campagne per donazioni e sovvenzioni tramite canali tradizionali o digitali (es. crowdfunding).</p>	<p>4.1 - SEGNALETICA E INFORMAZIONE</p> <p>Definire il sistema della segnaletica e di informazione (documenti su supporto cartaceo e/o digitale) per la fruizione dell'evento, contattando se necessario fornitori esterni, acquisendo il relativo preventivo e verificando la coerenza con il budget.</p>	<p>5.1 - LOGISTICA E OSPITALITA'</p> <p>Sulla base del piano di produzione, definire le attività di accoglienza, trasporto e sistemazione degli ospiti (artisti, relatori, ecc.) e del pubblico, contattando se necessario fornitori esterni, acquisendo il relativo preventivo e verificando la coerenza con il budget.</p>

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-SBC-06 REALIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI			EQF-4 Versione 1 17/03/2016 Format_4D
	Sulla base del piano di produzione, realizzare diverse tipologie di eventi culturali (eventi espositivi, eventi culturali e scientifici, eventi di promozione del territorio, festival) di bassa complessità e collaborare alla realizzazione di quelli di media complessità.			
1 - EVENTO ESPOSITIVO	2 – EVENTO CULTURALE E SCIENTIFICO	3 - EVENTI DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO	4 - FESTIVAL	
				
<p style="text-align: center;">1.3 - GRANDE MOSTRA (LARGE SCALE EXHIBITION)</p> <p>Realizzare una mostra di ampio respiro tematico e geografico, organizzata su più sedi, e che richiede uno staff multidisciplinare e la presenza di servizi ed eventi collaterali.</p>	<p style="text-align: center;">2.3 - EVENTO DI LIVELLO INTERNAZIONALE</p> <p>Realizzare un convegno con relatori e partecipanti di livello internazionale, che richiede servizi collaterali (es. catering, trad. simultanea).</p>	<p style="text-align: center;">3.3 - EVENTI COMPLESSI DI PROMOZIONE TERRITORIALE</p> <p>Realizzare eventi complessi che prevedano più sedi contemporanee e più tipologie di eventi (es. culturali, sportivi, enogastronomici, ecc.), generalmente in collaborazione con operatori turistici.</p>	<p style="text-align: center;">4.3 - FESTIVAL MULTIGENERE</p> <p>Realizzare un festival multigenerere (es. teatro, musica e cinema) articolato in molti eventi ed in un tempo esteso (più di 3 giorni).</p>	
<p style="text-align: center;">1.2 - MOSTRA DI MEDIA COMPLESSITA'</p> <p>Collaborare alla realizzazione di una mostra monosede che richiede allestimenti ad hoc, servizi di gestione delle opere (registrar), di sorveglianza/security, ecc.</p>	<p style="text-align: center;">2.2 - EVENTO DI MEDIO LIVELLO</p> <p>Collaborare alla realizzazione un convegno con relatori extralocali, che richiedono servizi di logistica, ospitalità e di catering per relatori e partecipanti.</p>	<p style="text-align: center;">3.2 - PERCORSO TEMATICO</p> <p>Realizzare un percorso tematico di visita che coinvolga diversi beni/siti sul territorio, utilizzando se necessario personale abilitato (es. guida turistica/naturalistica).</p>	<p style="text-align: center;">4.2 - FESTIVAL MONOGENERE COMPLESSO</p> <p>Realizzare un festival monogenerere articolato in molti eventi ed in un tempo esteso (più di 3 giorni).</p>	
<p style="text-align: center;">1.1 - MOSTRA DI INTERESSE LOCALE</p> <p>Realizzare una mostra generalmente ad ingresso libero, con allestimenti standard e senza servizi collaterali.</p>	<p style="text-align: center;">2.1 - EVENTO DI LIVELLO LOCALE</p> <p>Realizzare una conferenza o seminario di breve durata (max mezza giornata), senza necessità di servizi collaterali.</p>	<p style="text-align: center;">3.1 - VISITA GUIDATA</p> <p>Realizzare una visita guidata ad un sito territoriale (es. edificio, quartiere, ecc.), utilizzando se necessario personale abilitato (es. guida turistica).</p>	<p style="text-align: center;">4.1 - FESTIVAL MONOGENERE SEMPLICE</p> <p>Realizzare un festival monogenerere articolato in pochi eventi ed in un tempo limitato (uno o pochi giorni).</p>	

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-SBC-07 REALIZZAZIONI DI INTERVENTI EDUCATIVI PER I BENI CULTURALI		EQF-4
Sulla base di un'analisi delle potenzialità educative di un bene culturale, ideare, progettare e gestire interventi educativi di varia tipologia, a comunicazione monodirezionale o bidirezionale, con uso di tecniche tradizionali o multimediali.		Versione 1 17/03/2016 Format_4D	
1 - RACCOLTA DI INFORMAZIONI		2 – PROGETTAZIONE INTERVENTO	
			
1.2 - RACCOLTA DI INFORMAZIONI DA FONTI PRIMARIE Ricercare, raccogliere e sistematizzare informazioni provenienti da fonti primarie (es. interviste, documenti originali/inediti, ecc.).		2.3 - PROGETTAZIONE DI INTERVENTI EDUCATIVI DIGITALI Definire obiettivi, contenuti, specifiche tecniche, tempi e costi di interventi/prodotti educativi digitali e/o multimediali (es. pagine web, prodotti multimediali tipo audioguide, applicazioni per dispositivi digitali, ecc.) e formalizzare una proposta di intervento.	
1.1 - RACCOLTA DI INFORMAZIONI DA FONTI SECONDARIE Ricercare, raccogliere e sistematizzare informazioni provenienti da fonti secondarie (es. bibliografiche, webliografiche, multimediali).		2.2 - PROGETTAZIONE DI INTERVENTI EDUCATIVI INTERATTIVI Definire obiettivi, contenuti, setting, tempi e costi di interventi educativi di tipo interattivo (es. laboratori didattici, animazioni teatrali, ecc.) e formalizzare una proposta di intervento.	
		2.1 - PROGETTAZIONE DI INTERVENTI EDUCATIVI UNIDIREZIONALI Definire obiettivi, contenuti, setting, tempi e costi di interventi educativi di tipo unidirezionale (es. conferenze, visite guidate, ecc.) e formalizzare una proposta di intervento.	
3 - REALIZZAZIONE INTERVENTO		4 - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	
			
3.3 - REALIZZAZIONE DI INTERVENTI EDUCATIVI DIGITALI Predisporre testi e materiali iconografici per interventi/prodotti educativi con mezzi digitali e/o multimediale (es. pagine web, prodotti multimediali tipo audioguide, applicazioni per dispositivi mobili o per pc, ecc.) attivando se necessario competenze specialistiche in campo grafico e informatico e coordinando il gruppo di lavoro.		4.2 - ELABORAZIONE DI UN REPORT Elaborare i dati raccolti al fine di costruire semplici indicatori di sintesi e stendere un report di rendicontazione dell'intervento.	
3.2 - REALIZZAZIONE DI INTERVENTI EDUCATIVI INTERATTIVI Predisporre materiali e setting e realizzare interventi educativi interattivi (laboratori didattici, animazioni teatrali, ecc.).		4.1 - SOMMINISTRAZIONE DI STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE Predisporre e somministrare agli utenti strumenti di monitoraggio e valutazione di gradimento (es. fogli presenza, questionari di gradimento).	
3.1 - REALIZZAZIONE DI INTERVENTI EDUCATIVI UNIDIREZIONALI Predisporre materiali e setting e realizzare interventi educativi unidirezionali (es. conferenze, visite guidate, ecc.).			

Parte 2

PRODUZIONE AUDIOVISIVA E DELLO SPETTACOLO DAL VIVO

Sezione 2.1 - AREE DI ATTIVITÀ (ADA)

In questa sezione sono riportate le risultanze del lavoro approvato dal GTN relativamente all'analisi del processo di lavoro a cui si riferisce questa parte del repertorio.

Ciascun processo di lavoro è declinato in sequenze di processo in un numero non predefinito e funzionale alla sua completa descrizione. Le sequenze di processo sono, a loro volta, articolate in una o più aree di attività (ADA). Le ADA sono connotate da un titolo, da un codice univoco e contengono la descrizione di singole attività di lavoro.

Elenco delle ADA

Elenco delle aree di attività risultanti dall'analisi del processo di lavoro a cui si riferisce questa parte del repertorio.

PRODUZIONE AUDIOVISIVA E DELLO SPETTACOLO DAL VIVO

PRODUZIONE DI OPERE AUDIOVISIVE E DELLO SPETTACOLO DAL VIVO

- 20.26.68 Cura della produzione del prodotto audiovisivo e dello spettacolo dal vivo
- 20.26.69 Creazione del casting principale e generici
- 20.26.81 Gestione dell'amministrazione della produzione audiovisiva

REGIA DI OPERE AUDIOVISIVE E DI SPETTACOLO

- 20.27.70 Regia del prodotto audiovisivo o di spettacolo dal vivo
- 20.27.71 Supporto tecnico alla regia
- 20.27.72 Segreteria di edizione

PRODUZIONE AUDIO

- 20.28.73 Cura allestimento sonoro (sala, palco, studio di registrazione e presa diretta cine tv)

PRODUZIONE PERFORMANCE ARTISTICHE

- 20.29.74 Direzione di orchestre e cori
- 20.29.75 Recitazione: acting e performing
- 20.29.76 Realizzazione di attività performative all'aperto
- 20.29.77 Esibizione musicale
- 20.29.78 Esibizione canora
- 20.29.79 Esibizione di performance, danza e balletto
- 20.29.80 Conduzione di eventi di spettacolo e programmi radio-televisivi

POST-PRODUZIONE

- 20.30.82 Montaggio di suoni e/o immagini
- 20.30.83 Elaborazione digitale delle immagini ed effetti digitali
- 20.30.84 Realizzazione di testi per il doppiaggio, l'oversound e il sottotitolaggio
- 20.30.85 Doppiaggio - Post-sincronizzazione
- 20.30.86 Restauro digitale delle immagini

ORGANIZZAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO E DELLO SPETTACOLO DAL VIVO

- 20.31.87 Promozione e distribuzione di prodotti di spettacolo
- 20.31.88 Gestione di sale teatrali e cinematografiche
- 20.31.89 Proiezione cinematografica

PRE-PRODUZIONE - CREAZIONE ARTISTICA

- 20.43.130 Produzione di testi per l'audiovisivo e lo spettacolo dal vivo
- 20.43.131 Composizione di musiche
- 20.43.132 Realizzazione delle coreografie degli spettacoli
- 20.43.133 Ideazione delle scenografie e dell'arredo di scena
- 20.43.134 Ideazione, realizzazione e scelta dei costumi di scena

PRE-PRODUZIONE - REALIZZAZIONE TECNICA

- 20.44.135 Costruzione e movimentazione della scena
- 20.44.136 Realizzazione delle pitture di scena

PRODUZIONE IMMAGINE

- 20.45.137 Realizzazione della fotografia cine-audiovisiva
- 20.45.138 Realizzazione di riprese
- 20.45.139 Gestione digitale dell'immagine in fase di ripresa

PRODUZIONE ALLESTIMENTI DI SCENA

- 20.46.140 Realizzazione di effetti speciali scenici
- 20.46.141 Predisposizione dell'impianto illuminotecnico
- 20.46.142 Supporto ai reparti di ripresa e illuminazione
- 20.46.143 Gestione della logistica del set
- 20.46.144 Realizzazione del trucco e dell'acconciatura di scena

Descrizione delle ADA

Le aree di attività vengono descritte mediante una scheda in cui trovano collocazione il titolo e il codice identificativo univoco a livello nazionale, i riferimenti classificatori relativi all'analisi di processo eseguita all'interno del settore economico-professionale e l'elenco delle attività di lavoro costituenti.

ADA.20.26.68	CURA DELLA PRODUZIONE DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO E DELLO SPETTACOLO DAL VIVO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo	
Sequenza: Produzione di opere audiovisive e dello spettacolo dal vivo	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione e ideazione del progetto artistico • Studio di fattibilità economica, tecnica e artistica e definizione del budget • Cura degli aspetti legali e fiscali della produzione • Creazione del casting • Scelta delle location • Ricerca di partner, sponsor e attività di placement pubblicitario di prodotti • Scelta della strumentazione tecnica funzionale al progetto in coerenza col budget • Selezione e reclutamento del personale e dei fornitori (negoiazione, contrattualizzazione, autorizzazioni minori e adempimenti) • Coordinamento della fase di post-produzione 	

ADA.20.26.69	CREAZIONE DEL CASTING PRINCIPALE E GENERICI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo	
Sequenza: Produzione di opere audiovisive e dello spettacolo dal vivo	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Confronto con il regista e la produzione per la definizione del casting • Selezione e gestione del casting principale e secondario • Selezione degli attori generici, occasionali, minori e figurazioni speciali • Cura degli adempimenti amministrativi • Compilazione di schede professionali per generici e figurazioni speciali e gestione di banche dati • Gestione dei rapporti con attori non protagonisti, generici, comparse e figurazioni speciali 	

ADA.20.26.81	GESTIONE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA PRODUZIONE AUDIOVISIVA
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo	
Sequenza: Produzione di opere audiovisive e dello spettacolo dal vivo	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Formulazione/controllo del budget tenendo conto dei processi organizzativi della produzione • Ricezione e valutazione di dati ed elementi informativi a supporto dei processi di budgeting • Consuntivazione e redazione di report con scostamenti tra programmato e realizzato • Analisi delle norme fiscali e previdenziali della produzione cineaudiovisiva • Cura delle procedure di accesso alle forme di finanziamento pubblico e privato (es. Fondi Ministero, Tax Credit, Film commission, ecc.) • Rendicontazione delle spese dei finanziamenti 	

ADA.20.27.70	REGIA DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO O DI SPETTACOLO DAL VIVO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo	
Sequenza: Regia di opere audiovisive e di spettacolo	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Studio del copione o della sceneggiatura • Definizione e sviluppo delle caratteristiche dei personaggi • Realizzazione delle riduzioni teatrali, cinematografiche, televisive o radiofoniche di opere letterarie • Direzione tecnico-artistica dell'opera audiovisiva e di spettacolo dal vivo • Scelta del cast • Cura della messa in scena di uno spettacolo dal vivo • Cura dell'impatto visivo delle immagini • Supervisione artistica del lavoro di post produzione e finalizzazione dell'opera audiovisiva 	

ADA.20.27.71	SUPPORTO TECNICO ALLA REGIA
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo	
Sequenza: Regia di opere audiovisive e di spettacolo	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione dei fabbisogni artistici e tecnici necessari alla realizzazione di ogni singola scena o atto • Sopralluoghi e analisi delle location • Elaborazione del Piano di Lavorazione • Trasmissione ai reparti/maestranze delle informazioni necessarie alla realizzazione delle riprese o della scena • Collaborazione con il regista e il direttore del casting nella selezione degli attori • Selezione di stunt, figurazioni speciali, controfigure, generici • Elaborazione dell'ordine del giorno delle attività • Coordinamento degli artisti e dei reparti per le necessità di lavorazione 	

ADA.20.27.72	SEGRETERIA DI EDIZIONE
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo	
Sequenza: Regia di opere audiovisive e di spettacolo	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Rilevazione dal copione di informazioni necessarie per garantire la continuità • Calcolo del minutaggio delle scene • Verifica della continuità in fase di lavorazione • Creazione e gestione archivio fotografico finalizzato alla verifica della continuità • Composizione e assegnazione ai vari reparti dei documenti tecnici di ripresa (fogli di montaggio, bollettini della macchina da presa, diari di lavorazione) • Aggiornamento della sceneggiatura, relativamente ai cambiamenti apportati dagli attori e dal regista in fase di ripresa • Realizzazione di un sistema di numerazione per ordinare le inquadrature in funzione del montaggio 	

ADA.20.28.73	CURA ALLESTIMENTO SONORO (SALA, PALCO, STUDIO DI REGISTRAZIONE E PRESA DIRETTA CINE TV)
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo	
Sequenza: Produzione audio	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Analisi del sito (location set, teatro di posa, sala, studio, ecc.), individuazione e scelta attrezzatura tecnica di ripresa sonora (microfoni, mixer, ecc.) • Progettazione impianto di amplificazione (sound design) da realizzare per l'evento di spettacolo dal vivo • Assemblaggio/smontaggio monitor di palco, mixer, cablatura e test • Allestimento strumenti musicali, accordatura e verifica di funzionamento (spettacolo dal vivo) • Registrazione sonora della performance degli artisti, degli ambienti e degli effetti sonori necessari • Mixaggio ed equilibratura del suono (backline, palco, set) • Elaborazione di notazioni tecniche sul sonoro registrato per le lavorazioni successive di post-produzione (cinema, fiction tv, produzione musicale, ecc.) • Controllo della qualità della registrazione sonora • Masterizzazione e archiviazione dei supporti audio 	

ADA.20.29.74	DIREZIONE DI ORCHESTRE E CORI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo	
Sequenza: Produzione performance artistiche	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Studio della partitura musicale • Supervisione o valutazione delle audizioni • Prova e interpretazione di brani musicali • Spiegazione delle partiture ai membri del coro o dell'orchestra • Arrangiamento o adattamento di brani musicali • Registrazione di brani musicali • Organizzazione o partecipazione a concerti, saggi, festival musicali, seminari 	

ADA.20.29.75	RECITAZIONE: ACTING E PERFORMING
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo	
Sequenza: Produzione performance artistiche	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione delle prove di recitazione • Lettura e studio del copione e/o della sceneggiatura • Analisi dei personaggi da interpretare • Scelta delle modalità recitative e/o performative nel rispetto dell'allestimento scenico, performativo e drammaturgico • Esecuzione del doppiaggio • Esecuzione performativa e scenica della parte su palcoscenico e/o su set 	

ADA.20.29.76	REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ PERFORMATIVE ALL'APERTO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo Processo: Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo Sequenza: Produzione performance artistiche	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca di commesse presso enti locali, organizzazioni di festival/rassegne, comitati di festa, aziende, associazioni, ecc. • Cura dei rapporti con le istituzioni per rilascio di permessi • Cura dei rapporti con le agenzie di spettacolo • Ideazione e costruzione di specifici attrezzi ed elementi scenici • Montaggio e manutenzione degli allestimenti scenici e scenografici • Ideazione di performance varie, coreografie, numeri e travestimenti • Messa in scena di performance varie di arte di strada 	

ADA.20.29.77	ESIBIZIONE MUSICALE
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo Processo: Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo Sequenza: Produzione performance artistiche	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di software per elaborazione e produzione digitale di musica • Prova di brani musicali • Interpretazione ed improvvisazione su brani, standard, partiture • Esecuzione con spartito e non di partiture, brani e concerti • Cura dell'allestimento per i concerti • Registrazione di brani musicali • Manutenzione dello strumento musicale 	

ADA.20.29.78	ESIBIZIONE CANORA
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo Processo: Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo Sequenza: Produzione performance artistiche	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Studio e perfezionamento dell'uso della voce (estensione, tono, dizione, ecc.) • Studio dei testi o delle melodie • Esecuzione di prove per le esibizioni • Canto, con spartito e non, da solisti, in coro, con partner o gruppi musicali • Incisione di brani • Partecipazione ad audizioni o concorsi 	

ADA.20.29.79	ESIBIZIONE DI PERFORMANCE, DANZA E BALLETO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo	
Sequenza: Produzione performance artistiche	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a stage e corsi di aggiornamento e approfondimento • Esecuzione di allenamenti fisici • Partecipazione ad audizioni • Esecuzione di prove per gli spettacoli • Esecuzione di balletti da solisti con partner o in gruppo • Partecipazione a spettacoli, performance, rassegne di danza, concorsi 	

ADA.20.29.80	CONDUZIONE DI EVENTI DI SPETTACOLO E PROGRAMMI RADIO-TELEVISIVI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo	
Sequenza: Produzione performance artistiche	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Confezionamento di notizie (es. raccolta informazioni, consultazione agenzie, verifica fonti, selezione argomenti, ecc.) • Annuncio di notizie di cultura, sport, natura, eventi, ecc. • Conduzione di interviste • Presentazione di eventi, programmi, ecc. • Interazione ed intrattenimento del pubblico • Scelta e messa in onda di brani musicali • Mixaggio di brani musicali 	

ADA.20.30.82	MONTAGGIO DI SUONI E/O IMMAGINI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo	
Sequenza: Post-produzione	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Analisi del tema e degli input creativi • Verifica hardware e software in relazione alle specifiche tecniche del progetto audiovisivo • Acquisizione ed eventuale transcodifica dei materiali audiovisivi dai diversi sistemi e formati di ripresa • Scelta e preparazione dei materiali audiovisivi • Catalogazione dei materiali audiovisivi • Sincronizzazione audio/video (messa al ciak) • Visione e primo montaggio dei materiali audiovisivi • Verifica della coerenza narrativa, stilistica e del montaggio audio e video nella sua interezza • Attività di raccordo tecnico e artistico tra i diversi reparti di post-produzione coinvolti • Controllo del prodotto audiovisivo finito 	

ADA.20.30.83	ELABORAZIONE DIGITALE DELLE IMMAGINI ED EFFETTI DIGITALI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo	
Sequenza: Post-produzione	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione degli effetti visivi digitali (in fase di riprese e/o in post-produzione) • Creazione di storyboard, animatic e concept art • Realizzazione di disegni animati in tradizionale o vettoriale • Acquisizione di reference, textures e live action • Impostazione, in accordo con la regia, di riprese finalizzate al compositing (es. superslow motion, make up digitale, green/blu screen, ecc.) • Realizzazione di effetti digitali attraverso varie tecniche e strumentazione (software di compositing, set extension, rotoscoping, camera tracking, modellazione ambienti e/o personaggi in 3D, animazione personaggi, ecc.) • Integrazione degli effetti digitali con girato reale • Realizzazione per cinema e televisione di titoli e grafica animata per sigle, sottopancia, bumper, intersigle • Controllo della qualità dell'immagine e pulizia digitale • Correzione del colore e finalizzazione in accordo con la direzione della fotografia e la regia 	

ADA.20.30.84	REALIZZAZIONE DI TESTI PER IL DOPPIAGGIO, L'OVERSOUND E IL SOTTOTITOLAGGIO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo	
Sequenza: Post-produzione	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Analisi del testo e del supporto audiovisivo originale • Traduzione ed elaborazione dei dialoghi originali in lingua italiana, nel rispetto del sincronismo visivo, ritmico e labiale • Realizzazione di dialoghi per sottotitoli • Stesura di copioni 	

ADA.20.30.85	DOPPIAGGIO - POST-SINCRONIZZAZIONE
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo	
Sequenza: Post-produzione	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione delle colonne sonore in lingua italiana degli audiovisivi stranieri • Scelta delle voci in base al copione • Esecuzione delle registrazioni delle voci • Sincronizzazione delle colonne audio • Esecuzione del mixaggio audio 	

ADA.20.30.86	RESTAURO DIGITALE DELLE IMMAGINI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo	
Sequenza: Post-produzione	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Esame qualitativo di materiale cinematografico e video danneggiato proveniente da diversi supporti (pellicola, registrazioni video con sistemi elettronici analogici e digitali) • Acquisizione, pulizia e restauro digitali • Masterizzazione e archiviazione dei materiali audiovisivi trattati 	

ADA.20.31.87	PROMOZIONE E DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI DI SPETTACOLO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo	
Sequenza: Organizzazione della distribuzione del prodotto audiovisivo e dello spettacolo dal vivo	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione di piani di attività di fund raising • Realizzazione di analisi di mercato • Definizione del piano marketing • Definizione delle politiche di prezzo • Definizione delle politiche di distribuzione (circuiti, teatri/spazi, rassegne/festival, ecc.) • Definizione delle politiche di promozione e comunicazione (cartaceo, web, video, inviti, presenze ad eventi, ecc.) • Gestione della trattativa economica e delle condizioni logistiche e tecniche con gli interlocutori di riferimento • Cura delle relazioni con gli EE.LL, le istituzioni e i diversi stakeholder • Predisposizione di materiali informativi e promozionali 	

ADA.20.31.88	GESTIONE DI SALE TEATRALI E CINEMATOGRAFICHE
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo	
Sequenza: Organizzazione della distribuzione del prodotto audiovisivo e dello spettacolo dal vivo	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Cura degli aspetti amministrativi relativi all'esercizio • Programmazione delle attività dell'esercizio • Coordinamento del personale • Selezione degli spettacoli • Cura della scaletta degli eventi • Assistenza al pubblico • Controllo della corretta applicazione delle norme sulla sicurezza • Verifica della documentazione necessaria prima dell'inizio dello spettacolo • Cura dei rapporti con enti e istituzioni (es. Siae, ecc.) • Cura dei rapporti con le case cinematografiche o con le compagnie teatrali 	

ADA.20.31.89	PROIEZIONE CINEMATOGRAFICA
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo	
Sequenza: Organizzazione della distribuzione del prodotto audiovisivo e dello spettacolo dal vivo	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Accensione degli impianti di sala (audio, luci e condizionamento) • Accensione del proiettore digitale • Gestione del caricamento del film sul server • Preparazione della playlist • Controllo della qualità video-audio • Piccola manutenzione del proiettore digitale 	

ADA.20.43.130	PRODUZIONE DI TESTI PER L'AUDIOVISIVO E LO SPETTACOLO DAL VIVO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo	
Sequenza: Pre-produzione - creazione artistica	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione di opere originali • Elaborazione di soggetti, trattamenti, sceneggiature, testi drammaturgici tratti da opere editoriali, teatrali, cinematografiche, televisive o radiofoniche • Definizione della scaletta e dei tempi delle sceneggiature o dei testi drammaturgici • Adeguamento e correzione in prova delle sceneggiature e dei testi drammaturgici • Cura delle riduzioni teatrali, cinematografiche, televisive o radiofoniche di opere letterarie • Revisione e adattamento dei testi • Scrittura di opere originali in forma di soggetti, trattamenti e sceneggiature, adattamenti, testi drammaturgici, ecc. • Caratteristiche dei personaggi, dialoghi, ambienti e piani, ecc. • Proposta di soggetti, testi e sceneggiature ai produttori 	

ADA.20.43.131	COMPOSIZIONE DI MUSICHE
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo	
Sequenza: Pre-produzione - creazione artistica	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione della linea vocale e dell'armonia • Arrangiamento di brani musicali (struttura, suono e scelta strumentazione e musicisti a cui affidare le partiture) • Utilizzo di strumenti musicali in chiave compositiva • Utilizzo software per l'elaborazione e la produzione digitale di musica • Trascrizione di brani musicali su pentagramma o supporto informatico • Deposito di brani musicali presso gli organi competenti 	

ADA.20.43.132	REALIZZAZIONE DELLE COREOGRAFIE DEGLI SPETTACOLI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo	
Sequenza: Pre-produzione - creazione artistica	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione e scrittura coreografica • Adattamento e/o rielaborazione di coreografie • Allestimento e messa in scena di performance e di spettacolo (musica, costumi, luci, scenografie, ecc.) • Cura del movimento scenico e performativo • Partecipazione agli spettacoli in tournée, piattaforme e meeting nazionali e internazionali • Supervisione o valutazione delle audizioni 	

ADA.20.43.133	IDEAZIONE DELLE SCENOGRAFIE E DELL'ARREDO DI SCENA
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo	
Sequenza: Pre-produzione - creazione artistica	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Analisi del tema e del contesto in cui si sviluppa la storia (luoghi, riferimenti storici e culturali, contesto sociale, ecc.) • Ricerche in merito a materiali, ambientazioni, ecc. • Definizione degli ambienti, sia in esterni che in interni, rispetto alle varie scene in cui si sviluppa il copione • Realizzazione di progetti, disegni (bozzetti, schizzi, animazioni in 3d, ecc.) e modelli in scala di location, scenografie ed arredi • Individuazione degli arredi, oggettistica e dei fabbisogni da cercare/noleggiare/comprare • Cura del carico e scarico merci, al montaggio e smontaggio degli ambienti 	

ADA.20.43.134	IDEAZIONE, REALIZZAZIONE E SCELTA DEI COSTUMI DI SCENA
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo	
Sequenza: Pre-produzione - creazione artistica	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta e analisi di documentazione storica , artistica, fotografica e stilistica • Individuazione dello stile, della quantità e della tipologia dei costumi • Realizzazione e presentazione del progetto stilistico (es. bozzetti, disegni, raccolte di textures e tessuti, palettes cromatiche, video e/o altri eventuali media anche digitali, ecc.) • Suddivisione e catalogazione del materiale per scena e/o personaggio e/o epoca ecc. • Elaborazione di un piano tecnico ed economico per l'approvvigionamento e/o la realizzazione del materiale • Prove di vestibilità e funzionalità su attori e richiesta di eventuali modifiche • Supervisione della corretta manutenzione e pulizia del materiale durante le riprese • Supervisione a fine lavorazione della destinazione del materiale usato (reso noleggio e sponsor) • Custodia e manutenzione dei costumi durante le fasi di lavorazione • Supervisione della fase di prova costume per attori e figurazioni 	

ADA.20.44.135	COSTRUZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLA SCENA
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo	
Sequenza: Pre-produzione - Realizzazione tecnica	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione o modifica di elementi inerenti l'impianto e l'arredo scenografico secondo bozzetti o disegni dello scenografo • Preparazione delle quinte • Prova di assemblaggio dell'impianto scenografico e degli arredi in ditta e su set • Montaggio dell'impianto scenografico • Realizzazione di sopralluoghi tecnici • Interventi di restauro, invecchiamento, modifica, ricostruzione finalizzate all'adattamento dell'arredo, dei complementi e di piccoli elementi scenografici • Definizione del fabbisogno di scena e messa a disposizione degli oggetti in modo funzionale rispetto ai tempi di lavorazione • Stoccaggio su mezzo di trasporto degli elementi inerenti l'arredo scenografico • Predisposizione di adeguamenti strutturali per la realizzazione delle movimentazioni su palcoscenico • Verifica della funzionalità dell'allestimento dell'impianto scenico in loco ed eventuale assistenza durante gli spettacoli • Movimentazione delle scene secondo parametri predefiniti durante la rappresentazione teatrale, attraverso specifiche modalità e con l'utilizzo di macchine e congegni mobili (ambito teatrale) • Posizionamento degli elementi di scena (es. mobili, arredi, oggettistica, ecc.) 	

ADA.20.44.136	REALIZZAZIONE DELLE PITTURE DI SCENA
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo	
Sequenza: Pre-produzione - Realizzazione tecnica	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Preparazione pittorica dei vari supporti in funzione del materiale utilizzato (stucco, legno, pietra, ecc.) • Decorazione pittorica • Riproduzione di diverse tipologie di texture e materie • Applicazione di foglia oro/argento/rame • Realizzazione finti legni, marmi, metalli, ecc. • Realizzazione di patinatura, invecchiamenti e antichizzazioni • Realizzazione di schizzi, disegni, ritrattistica, affreschi, fondali in base alle esigenze scenografiche • Realizzazione e posa in opera di carte da parati 	

ADA.20.45.137	REALIZZAZIONE DELLA FOTOGRAFIA CINE-AUDIOVISIVA
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo	
Sequenza: Produzione immagine	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione delle soluzioni estetiche in funzione alle esigenze comunicative ed espressive (es. in funzione della storia e dei personaggi coinvolti, del contesto e degli ambienti in cui si sviluppa, ecc.) • Traduzione della sceneggiatura in immagini fotografiche visivamente coerenti • Individuazione, nei diversi ambienti (interni/esterni, notturno/diurno), delle migliori condizioni di luce • Scelta delle attrezzature (cineprese, ottica, ecc.) in funzione del risultato tecnico-artistico ed espressivo da conseguire • Definizione della tipologia e del posizionamento dei corpi illuminanti • Determinazione delle tecniche e delle modalità di ripresa al fine di comporre l'inquadratura • Individuazione delle tonalità di colore e di contrasto più funzionali ad ottenere continuità stilistica e particolari effetti cromatici • Valutazione della rispondenza degli effetti ottici e digitali apportati all'estetica dell'immagine • Controllo della qualità dei supporti fotosensibili, sia analogici che digitali • Supervisione della fase di correzione colore, stampa o supporto digitale da proiezione • Coordinamento dell'attività di ripresa e del relativo personale 	

ADA.20.45.138	REALIZZAZIONE DI RIPRESE
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo	
Sequenza: Produzione immagine	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione del fabbisogno tecnico e svolgimento dei sopralluoghi • Assemblaggio della macchina da presa e delle attrezzature di supporto • Effettuazione di test di controllo di ottiche e formati di ripresa (provini macchina) • Posizionamento della macchine da presa/telecamere (es. messa a fuoco, inquadrature, piani sequenza, ecc.) • Esecuzione della ripresa • Registrazione di suoni in presa diretta • Carico e scarico della pellicola negativa dalle cineprese e relativo inscatolamento • Allestimento della postazione di videocontrollo "video village" • Smontaggio, manutenzione ordinaria e pulizia dell'attrezzatura di ripresa 	

ADA.20.45.139	GESTIONE DIGITALE DELL'IMMAGINE IN FASE DI RIPRESA
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo	
Sequenza: Produzione immagine	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione del processo di gestione del girato dal set al laboratorio • Aggiornamento software ed impostazione delle Cineprese digitali • Realizzazione test per applicazione settaggi preimpostati (L.U.T. - look up table) • Gestione del girato (esportazione materiale, copie, archiviazione, reportistica, controlli, ecc.) • Verifica dei parametri di conversione dei file video presso il laboratorio • Assistenza al direttore della fotografia nell'elaborazione e correzione della colorimetria dell'immagine 	

ADA.20.46.140	REALIZZAZIONE DI EFFETTI SPECIALI SCENICI
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo	
Sequenza: Produzione allestimenti di scena	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dal copione delle scene che potrebbero richiedere l'uso di effetti speciali scenici e/o di tipo pirotecnico • Allestimento e/o modifica di elementi scenografici per la realizzazione degli effetti speciali scenici • Valutazione degli elementi strutturali e ambientali delle location prescelte • Valutazione dei costi in relazione al budget • Ideazione e realizzazione di specifiche attrezzature per la produzione degli effetti speciali scenici • Esecuzione dell'effetto speciale in fase di ripresa • Attività di bonifica e ripristino dopo l'esecuzione dell'effetto speciale scenico 	

ADA.20.46.141	PREDISPOSIZIONE DELL'IMPIANTO ILLUMINOTECNICO
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo	
Sequenza: Produzione allestimenti di scena	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione, verifica e carico del materiale elettrico, corpi illuminanti, cavi e centraline • Calcolo delle linee elettriche e della potenza complessiva necessaria per set e palco • Predisposizione dei corpi illuminanti relativi allo spettacolo o scena • Analisi, selezione e dimensionamento dell'impianto di rete necessario alla gestione delle luci intelligenti tramite protocollo DMX • Realizzazione piano luci secondo la disposizione della scena/palco e puntamenti corpi illuminanti • Identificazione delle strutture e supporti necessari per il posizionamento dei corpi illuminanti, ponteggi, passerelle, camminamenti e "americane" • Valutazione delle distanze dei dispositivi illuminati ai fini della sicurezza del personale, artisti, e pubblico • Programmazione e realizzazione di effetti luminosi (luci ed ombre, lampi accessori, flashes) • Adattamento impianto elettrico e luci alle varie scene/inquadrature secondo la sequenza fotografica 	

ADA.20.46.142	SUPPORTO AI REPARTI DI RIPRESA E ILLUMINAZIONE
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo	
Sequenza: Produzione allestimenti di scena	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione, verifica e carico del materiale dolly, carrelli, supporti macchine da presa, ecc. • Installazione, ancoraggio e utilizzazione di strumenti e macchinari (dolly, carrelli, binari, riflessi, cameracar, ecc.) • Azionamento e movimentazione dei diversi dispositivi di supporto alle riprese • Assistenza tecnica durante le riprese cinematografiche interne e esterne • Messa in sicurezza delle attrezzature di ripresa • Compilazione e battitura del ciak secondo la cronologia • Ancoraggio di strutture e dispositivi di supporto ai sistemi di illuminazione 	

ADA.20.46.143	GESTIONE DELLA LOGISTICA DEL SET
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo	
Sequenza: Produzione allestimenti di scena	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Analisi degli elementi logistici ed ambientali dei siti (accessibilità, spazi da occupare, caratteristiche morfologiche del terreno, logistica set, ecc.) • Installazione, controllo e manutenzione dei gruppi elettrogeni • Carico e scarico del materiale e delle attrezzature di set • Assistenza nel posizionamento delle attrezzature (luci, macchine, carrelli, ecc.) • Esecuzione di operazioni di manovra e ancoraggio dell'automezzo • Manutenzione ordinaria impianti (idraulici, climatizzazione e condizionamento ecc.) 	

ADA.20.46.144	REALIZZAZIONE DEL TRUCCO E DELL'ACCONCIATURA DI SCENA
<i>Riferimenti relativi all'analisi di processo</i>	
Settore economico-produttivo: Servizi culturali e di spettacolo	
Processo: Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo	
Sequenza: Produzione allestimenti di scena	
<i>Attività di lavoro costituenti</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei personaggi e del contesto della rappresentazione (ambito storico, sociale, geografico ecc) • Realizzazione di provini e filmati sugli attori • Realizzazione del trucco pittorico e dell'acconciatura • Applicazione di barbe, baffi e basette a pelo o su tulle • Realizzazione ed applicazione di parrucche, tessiture, frontini, nuche e varie • Realizzazione ed applicazione di prostetici vari (calotta, protesi di invecchiamento, ferite varie, parti del corpo, manichino completo etc.) • Attività di strucco semplice e/o con prostetici • Smontaggio parrucche e ripristino dell'acconciatura per le scene successive • Valutazione del budget necessario per l'approvvigionamento e/o realizzazione dei materiali. 	

Sezione 2.2 - QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI (QPR)

In questa sezione vengono riportati i qualificatori professionali regionali identificati quali competenze che un soggetto deve possedere per gestire con responsabilità e autonomia le attività relative a una o più delle ADA descritte nella precedente sezione. Nello specifico la correlazione tra QPR e ADA è rappresentata da una apposita matrice.

Elenco e codifica dei QPR

Elenco dei qualificatori professionali regionali relativi al processo di lavoro a cui si riferisce questa parte del repertorio.

PRODUZIONE AUDIOVISIVA E DELLO SPETTACOLO DAL VIVO

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>EQF</i>
QPR-SPE-01	PROGETTAZIONE DI SISTEMI DI AMPLIFICAZIONE AUDIO	5
QPR-SPE-02	INSTALLAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI AUDIO	3
QPR-SPE-03	MIXAGGIO DELLE SORGENTI SONORE	3
QPR-SPE-04	PRODUZIONE DI REGISTRAZIONI IN AUDIO DIGITALE	4
QPR-SPE-05	PROGETTAZIONE DI PIANI LUCI	5
QPR-SPE-06	INSTALLAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI ILLUMINOTECNICI	3

Schede descrittive dei QPR

I qualificatori professionali regionali vengono descritti mediante una scheda in cui trovano collocazione il titolo e il codice identificativo univoco a livello regionale, il riferimento al livello EQF, la descrizione della competenza e l'elenco delle conoscenze e abilità che la caratterizzano.

PROGETTAZIONE DI SISTEMI DI AMPLIFICAZIONE AUDIO	
Codice: QPR-SPE-01	Livello: EQF-5
Versione 2 del 09/04/2019	
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>	
<p>Sulla base delle caratteristiche dello spettacolo da realizzare (es. concerto, opera teatrale, convention), del tipo di location (es- sala, locale, palasport, stadio), il soggetto è in grado di progettare un sistema di amplificazione audio garantendo la qualità sonora dello spettacolo.</p>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di fisica del suono, acustica e psicoacustica • Strumenti di misurazione di parametri acustici e vibrazionali • Il percorso sonoro (audio-path) • Tipologie di sorgenti sonore e trasduttori audio (microfoni e D.I.Box) • Tipologie di sistemi di sonorizzazione • Caratteristiche dei software di progettazione di impianti audio • Sistemi e supporti per registrazioni audio • Normative tecniche per installazione impianti elettrici • Tecniche di controllo isolamento impianti elettrici • Tecniche di comunicazione efficace • Valutazione costi tempi e tecniche di preventivazione • Legislazione vigente in materia di sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare la risposta ambientale per determinare la modalità di installazione del sistema di diffusione sonora • Stabilire le aree di copertura del sistema e le aree di ascolto • Definire la corrispondenza delle apparecchiature con gli eventuali vincoli architettonici • Definire i livelli di pressione sonora SPL • Stimare il rumore di fondo • Analizzare una corretta channel list per i canali di ingresso ed uscita • Individuare il miglior metodo di acquisizione audio • Definire l'audio path • Identificare il sistema di registrazione (hard disc o altri supporti analogici/digitali) • Realizzare il progetto di un sistema di amplificazione audio anche attraverso software dedicato • Predisporre la documentazione tecnica obbligatoria rispetto alla pressione sonora • Gestire la comunicazione e la relazione con il cliente • Valutare tempi e costi di produzione ed elaborare preventivi

INSTALLAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI AUDIO	
Codice: QPR-SPE-02	Livello: EQF-3
Versione 3 del 05/02/2020	
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>	
<p>Sulla base del progetto di un sistema di amplificazione audio, il soggetto è in grado di installare e tarare l'impianto audio verificandone la corretta diffusione e qualità sonora richiesta dalla specifica tipologia di spettacolo, ed eseguendo le attività di manutenzione di strumenti e attrezzature al fine di garantirne la perfetta efficienza.</p>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di fisica del suono, acustica e psicoacustica • Strumenti di misurazione di parametri acustici e vibrazionali • Il percorso sonoro (audio-path) • Progetti di sistemi di amplificazione audio • Cavi, connettori, circuiti e dispositivi elettrici • Tipologie di sorgenti sonore e trasduttori audio (microfoni e D.I.Box) • Tipologie di sistemi di sonorizzazione • Sistemi e supporti per registrazioni audio • Normative tecniche per installazione impianti elettrici • Tecniche di controllo isolamento impianti elettrici • Normative di sicurezza e corretto montaggio/smontaggio 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare progetti di sistemi di amplificazione audio e specifiche tecniche • Analizzare la risposta ambientale per determinare la modalità di installazione del sistema di diffusione sonora • Effettuare il corretto montaggio e settaggio dell'impianto di diffusione sonora • Verificare il corretto funzionamento e l'aspetto qualitativo della diffusione sonora • Effettuare misurazioni dei parametri acustici e vibrazionali • Cablare l'audio path • Utilizzare strumenti di verifica impianti elettrici • Utilizzare correttamente i trasduttori (microfoni e D.I.Box) sia in modalità cablata che in radiofrequenza • Utilizzare cuffie e sistemi di monitoraggio • Predisporre il sistema alla registrazione su hard disc o altri supporti analogici/digitali • Effettuare il corretto smontaggio dell'impianto • Eseguire la taratura e l'avvio dell'impianto • Eseguire la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto • Eseguire la manutenzione di attrezzature e strumenti impiegati • Operare nel rispetto delle norme di sicurezza

MIXAGGIO DELLE SORGENTI SONORE		
Codice: QPR-SPE-03	Livello: EQF-3	Versione 3 del 05/02/2020
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>		
<p>Sulla base dello spettacolo da realizzare (es. concerto, opera teatrale, convention), del tipo di location (es. sala, locale, palasport, stadio), e del sistema di diffusione sonora, il soggetto è in grado di curare il mixaggio delle sorgenti sonore al fine di garantire una corretta amplificazione e qualità audio dello spettacolo.</p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di fisica del suono, acustica e psicoacustica • Strumenti di misurazione di parametri acustici e vibrazionali • Il percorso sonoro (audio-path) • Tipologie di sorgenti sonore e trasduttori audio (microfoni e D.I.Box) • Tipologie di sistemi di sonorizzazione • Tecniche di manipolazione audio • Tecniche di missaggio • Sistemi e supporti per registrazioni audio 	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare il corretto funzionamento e l'aspetto qualitativo della diffusione sonora • Effettuare misurazioni dei parametri acustici e vibrazionali • Redigere una corretta channel list per i canali di ingresso ed uscita • Individuare il miglior metodo di acquisizione audio • Gestire l'audio path • Creare singole channel strip • Utilizzare correttamente i trasduttori (microfoni e D.I.Box) sia in modalità cablata che in radiofrequenza • Utilizzare il mixer: livellamento, equalizzazione, dinamiche, modulazioni, riverberazione • Utilizzare cuffie e sistemi di monitoraggio • Effettuare la registrazione in modalità raw/multitraccia dell'evento e renderlo fruibile per la post-produzione • Eseguire la manutenzione di attrezzature e strumenti impiegati • Operare nel rispetto delle norme di sicurezza 	

PRODUZIONE DI REGISTRAZIONI IN AUDIO DIGITALE	
Codice: QPR-SPE-04	Livello: EQF-4
Versione 1 del 09/04/2019	
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>	
<p>A partire da una registrazione multitraccia, produrre un formato audio finale in alta qualità eseguendo il missaggio del materiale, curando l'intelligibilità dei contenuti, valorizzando la qualità del suono, applicando tecniche di manipolazione, bouncing e mastering, fornendo il file negli standard adeguati al tipo di supporto digitale o analogico.</p>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di fisica del suono, acustica e psicoacustica • Sistemi e supporti per registrazioni audio • Audio digitale (formati, strumenti, supporti) • Strumenti e tecniche di acquisizione audio, conversioni A/D – D/A, importazione/esportazione audio digitale • Funzionalità della DAW (Digital Audio Workstation) • Il percorso sonoro (audio-path) • Protocolli digitali audio/dati/midi • Generi musicali • Tecniche di manipolazione audio • Tecniche di missaggio • Tecniche di bouncing • Tecniche di mastering 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare il miglior metodo di importazione audio digitale • Individuare il corretto formato di acquisizione audio in termini di campionamento e risoluzione • Configurare la DAW (Digital Audio Workstation) • Gestire l'audio-path ed il routing • Redigere una corretta channel list per i canali di ingresso ed uscita • Creare singole channel strip • Acquisire l'audio all'interno del progetto creato nella DAW (Digital Audio Workstation) • Utilizzare tecniche di audio editing • Utilizzare la DAW: livellamento, equalizzazione, dinamiche, modulazioni, riverberazione • Utilizzare librerie/database di suoni e preset • Utilizzare Virtual Instruments ed apparecchiature hardware esterne tramite il protocollo digitale • Utilizzare tecniche di manipolazione audio e missaggio su tracce singole, gruppi e bus • Utilizzare cuffie e sistemi di monitoraggio • Effettuare il bouncing delle singole tracce acquisite nel formato richiesto per il supporto finale • Effettuare il mastering con le relative correzioni di fase, equalizzazione, compressione e colore • Produrre il file audio digitale nel formato richiesto per il prodotto finale

PROGETTAZIONE DI PIANI LUCI	
Codice: QPR-SPE-05	Livello: EQF-5
Versione 1 del 09/04/2019	
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>	
<p>Sulla base dello spettacolo (es. concerto, opera teatrale, convention), del tipo di location (es. sala, locale, palasport, stadio), il soggetto è in grado di progettare un piano luci definendo sorgenti luminose, strutture ed attrezzature in funzione delle necessità tecniche ed artistiche dello spettacolo e delle richieste del committente.</p>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di fisica, di fotografia e di ottica (fotometria, percezione della luce, teoria delle ombre e dei colori etc.) • Elementi di informatica • Elementi di cultura dello spettacolo • Elementi di architettura degli interni e allestimento • Elementi di scenotecnica • Principi di disegno elettrico • Tipologia di sorgenti luminose (proiettori, riflettori, motorizzati, ecc.) • Tipologie di strutture, attrezzature e macchinari (ponteggi, passerelle, camminamenti, americane, modulatori di luce, videoproiettori, ecc.) • Tipologie di mixer luci (hardware, software, espansioni) • Caratteristiche dei software di progettazione di piani luci • Tecnologia per la proiezione di video • Tecniche di misurazione e dimensionamento elettrico • Tecniche di illuminotecnica • Tecniche di comunicazione efficace • Valutazione costi tempi e tecniche di preventivazione • Legislazione vigente in materia di sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le informazioni necessarie a realizzare il progetto (copione, dimensioni location, tipo di spettacolo, corpi illuminanti, strutture, ecc.) • Interpretare le esigenze di messa in opera dello spettacolo • Individuare la tipologia di strutture e sorgenti luminose da impiegare in funzione dei diversi spazi scenici nel rispetto delle distanze di sicurezza • Scegliere il software di realizzazione 2D/3D • Definire la simbologia da adottare nel piano luci • Disegnare lo stage plot (palco con quote) e lo schema elettrico, etc. • Individuare il mixer luci in base alle necessità tecnico-artistiche • Identificare il fabbisogno di corrente elettrica per l'alimentazione del parco macchine valutando la potenza necessaria • Effettuare i calcoli di carico dei corpi illuminanti • Definire le strutture tramite i parametri di portata MAX certificata • Realizzare un video dimostrativo 3D (o sequenza di foto) con camere e virtualizzazione delle scene luci • Gestire la comunicazione e la relazione con il cliente • Valutare tempi e costi di produzione ed elaborare preventivi

INSTALLAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI ILLUMINOTECNICI	
Codice: QPR-SPE-06	Livello: EQF-3
Versione 2 del 05/02/2020	
<i>Descrizione del qualificatore professionale regionale</i>	
<p>Sulla base del piano luci progettato, il soggetto è in grado di allestire e gestire un impianto illuminotecnico, predisponendo gli strumenti, le strutture e le attrezzature necessarie, eseguendo i collegamenti, testando il corretto funzionamento e curando lo smontaggio finale nel rispetto delle normative sulla sicurezza sul lavoro.</p>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di fisica, di fotografia e di ottica (fotometria, percezione della luce, teoria delle ombre e dei colori etc.) • Elementi di scenotecnica • Piani luci e simbologie • Tipologie di sorgenti luminose (proiettori, riflettori, motorizzati, etc.) • Tipologie di strutture, attrezzature e macchinari (ponteggi, passerelle, camminamenti, americane, modulatori di luce, videoproiettori, ecc.) • Tipologie di mixer luci (hardware, software, espansioni) • Tecnologia per la proiezione di video • Cavi e connettori elettrici • Circuiti elettrici ed elettromeccanici • Dispositivi elettrici • Tecniche di illuminotecnica • Tecniche di controllo isolamento impianti elettrici • Normative tecniche per installazione impianti elettrici • Normative di sicurezza e corretto montaggio/smontaggio 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare piani luci e specifiche tecniche • Utilizzare argani di sospensione, scale ed elevatori in sicurezza • Montare le strutture di sospensione • Installare e settare le sorgenti luminose • Installare e utilizzare accessori elettrici per produrre effetti speciali • Utilizzare strumenti di misurazione della luce (intensità, temperatura, etc.) • Effettuare prove ed eventuali regolazioni degli effetti luce • Assegnare la patch luci nel mixer • Programmare le scene luci • Utilizzare le scene luci programmate durante lo spettacolo • Cablare e settare proiettori video • Utilizzare strumenti di verifica impianti elettrici • Effettuare il corretto smontaggio dell'impianto illuminotecnico • Eseguire la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto • Eseguire la manutenzione di attrezzature e strumenti impiegati • Operare nel rispetto delle norme di sicurezza

Sezione 2.3 - MATRICE DI CORRELAZIONE QPR-ADA

La matrice riporta le correlazioni esistenti tra i QPR (i cui codici sono riportati in verticale nelle intestazioni della tabella) e le ADA descritte nella sezione precedente (elencate con codice e titolo nella parte sinistra della tabella). Nello specifico, una "X" indica che un determinato qualificatore contribuisce a sviluppare le competenze richieste per svolgere tutte o una parte delle attività lavorative costituenti una determinata area di attività.

Codice ADA	Titolo ADA	QPR-SPE-01	QPR-SPE-02	QPR-SPE-03	QPR-SPE-04	QPR-SPE-05	QPR-SPE-06
Produzione di opere audiovisive e dello spettacolo dal vivo							
ADA.20.26.68	Cura della produzione del prodotto audiovisivo e dello spettacolo dal vivo						
ADA.20.26.69	Creazione del casting principale e generici						
ADA.20.26.81	Gestione dell'amministrazione della produzione audiovisiva						
Regia di opere audiovisive e di spettacolo							
ADA.20.27.70	Regia del prodotto audiovisivo o di spettacolo dal vivo						
ADA.20.27.71	Supporto tecnico alla regia						
ADA.20.27.72	Segreteria di edizione						
Produzione audio							
ADA.20.28.73	Cura allestimento sonoro (sala, palco, studio di registrazione e presa diretta cine tv)	X	X	X	X		
Produzione performance artistiche							
ADA.20.29.74	Direzione di orchestre e cori						
ADA.20.29.75	Recitazione: acting e performing						
ADA.20.29.76	Realizzazione di attività performative all'aperto						
ADA.20.29.77	Esibizione musicale						
ADA.20.29.78	Esibizione canora						
ADA.20.29.79	Esibizione di performance, danza e balletto						
ADA.20.29.80	Conduzione di eventi di spettacolo e programmi radio-televisivi						

Codice ADA	Titolo ADA	QPR-SPE-01	QPR-SPE-02	QPR-SPE-03	QPR-SPE-04	QPR-SPE-05	QPR-SPE-06
Post-produzione							
ADA.20.30.82	Montaggio di suoni e/o immagini						
ADA.20.30.83	Elaborazione digitale delle immagini ed effetti digitali						
ADA.20.30.84	Realizzazione di testi per il doppiaggio, l'oversound e il sottotitolaggio						
ADA.20.30.85	Doppiaggio - Post-sincronizzazione						
ADA.20.30.86	Restauro digitale delle immagini						
Organizzazione della distribuzione del prodotto audiovisivo e dello spettacolo dal vivo							
ADA.20.31.87	Promozione e distribuzione di prodotti di spettacolo						
ADA.20.31.88	Gestione di sale teatrali e cinematografiche						
ADA.20.31.89	Proiezione cinematografica						
Pre-produzione - creazione artistica							
ADA.20.43.130	Produzione di testi per l'audiovisivo e lo spettacolo dal vivo						
ADA.20.43.131	Composizione di musiche						
ADA.20.43.132	Realizzazione delle coreografie degli spettacoli						
ADA.20.43.133	Ideazione delle scenografie e dell'arredo di scena						
ADA.20.43.134	Ideazione, realizzazione e scelta dei costumi di scena						
Pre-produzione - Realizzazione tecnica							
ADA.20.44.135	Costruzione e movimentazione della scena						
ADA.20.44.136	Realizzazione delle pitture di scena						
Produzione immagine							
ADA.20.45.137	Realizzazione della fotografia cine-audiovisiva						
ADA.20.45.138	Realizzazione di riprese						
ADA.20.45.139	Gestione digitale dell'immagine in fase di ripresa						

<i>Codice ADA</i>	<i>Titolo ADA</i>	QPR-SPE-01	QPR-SPE-02	QPR-SPE-03	QPR-SPE-04	QPR-SPE-05	QPR-SPE-06
Produzione allestimenti di scena							
ADA.20.46.140	Realizzazione di effetti speciali scenici						
ADA.20.46.141	Predisposizione dell'impianto illuminotecnico			X		X	X
ADA.20.46.142	Supporto ai reparti di ripresa e illuminazione						
ADA.20.46.143	Gestione della logistica del set						
ADA.20.46.144	Realizzazione del trucco e dell'acconciatura di scena						

Sezione 2.4 - SCHEDE DELLE SITUAZIONI TIPO (SST)



In questa sezione vengono riportate le schede delle situazioni tipo da utilizzarsi come riferimento nel processo di valutazione dei qualificatori professionali regionali descritti nella precedente sezione.

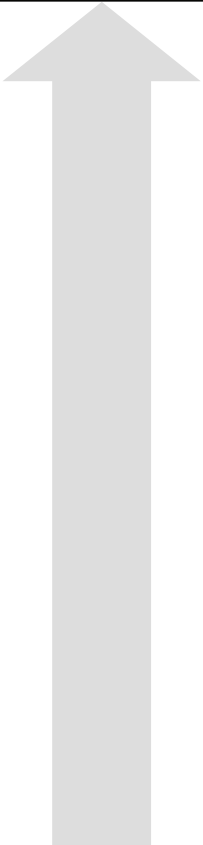
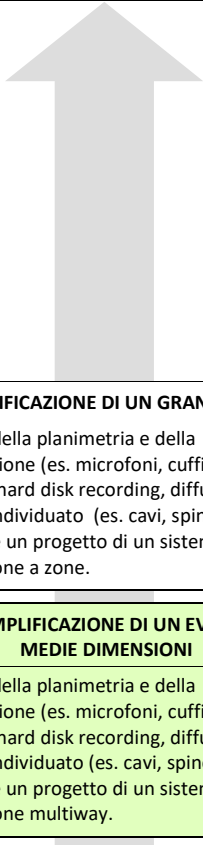

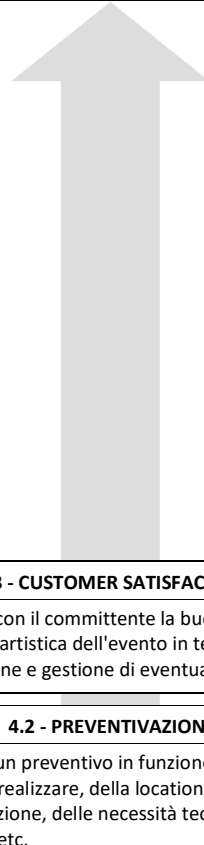
Nella tabella seguente viene riportato l'elenco delle schede delle situazioni tipo presenti nel repertorio relativamente al processo di lavoro a cui si riferisce la presente parte. Nelle pagine successive sono descritte le schede finora sviluppate.

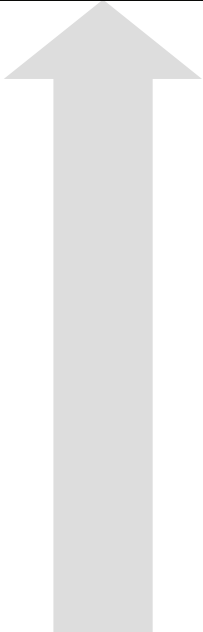

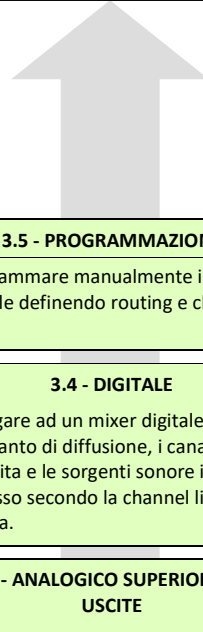
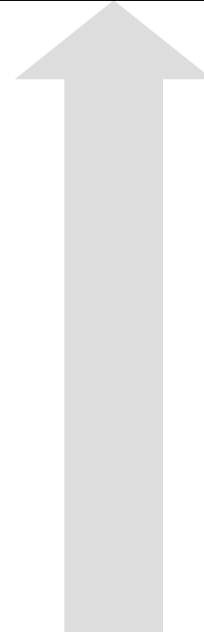
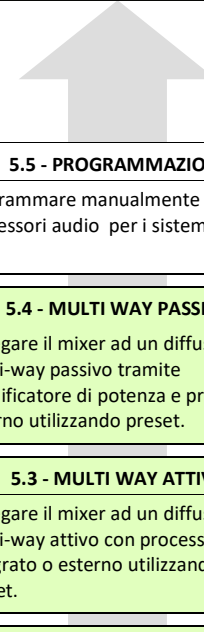
PRODUZIONE AUDIOVISIVA E DELLO SPETTACOLO DAL VIVO

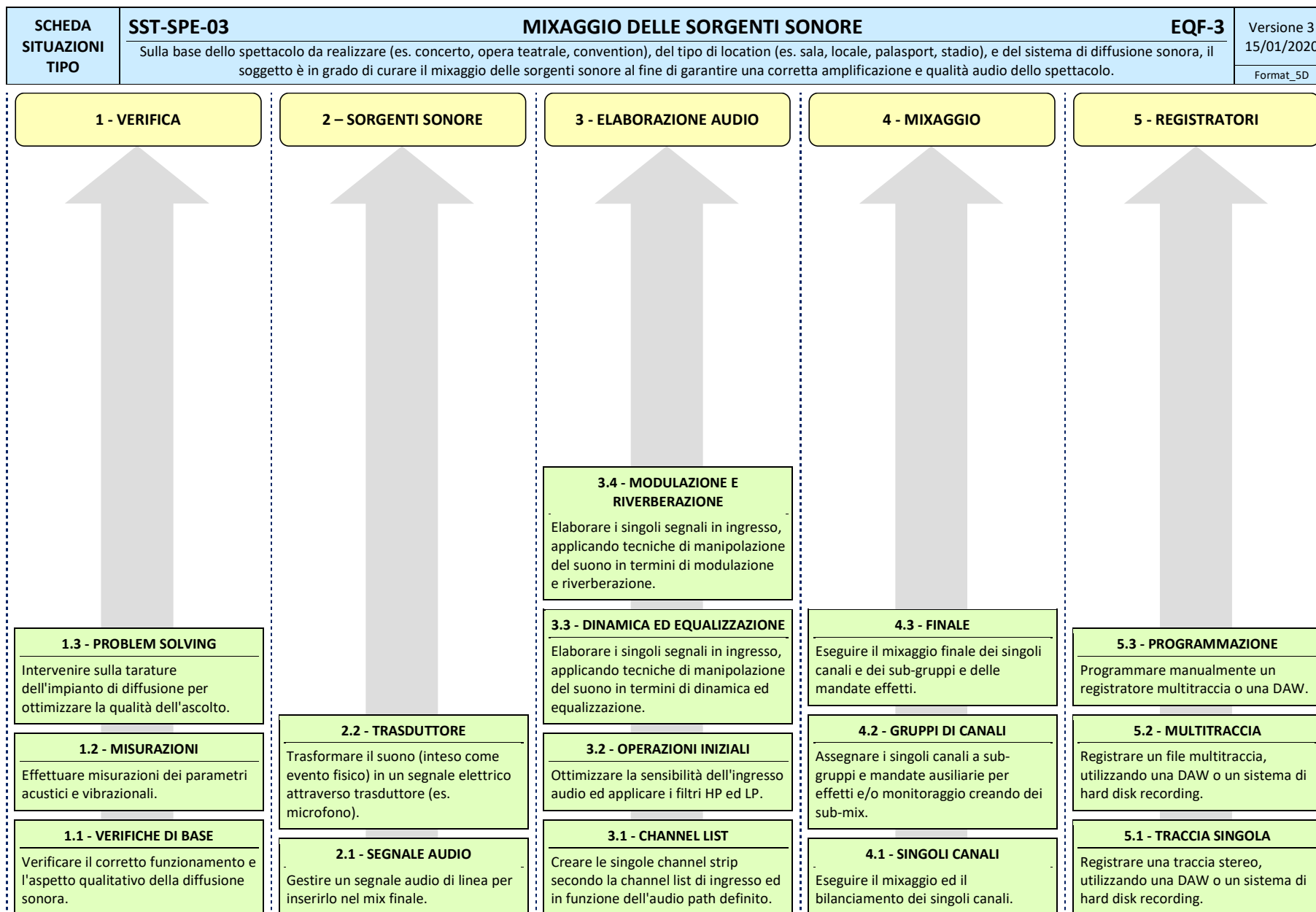
<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Stato</i>
SST-SPE-01	PROGETTAZIONE DI SISTEMI DI AMPLIFICAZIONE AUDIO	
SST-SPE-02	INSTALLAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI AUDIO	
SST-SPE-03	MIXAGGIO DELLE SORGENTI SONORE	
SST-SPE-04	PRODUZIONE DI REGISTRAZIONI IN AUDIO DIGITALE	
SST-SPE-05	PROGETTAZIONE DI PIANI LUCI	
SST-SPE-06	INSTALLAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI ILLUMINOTECNICI	

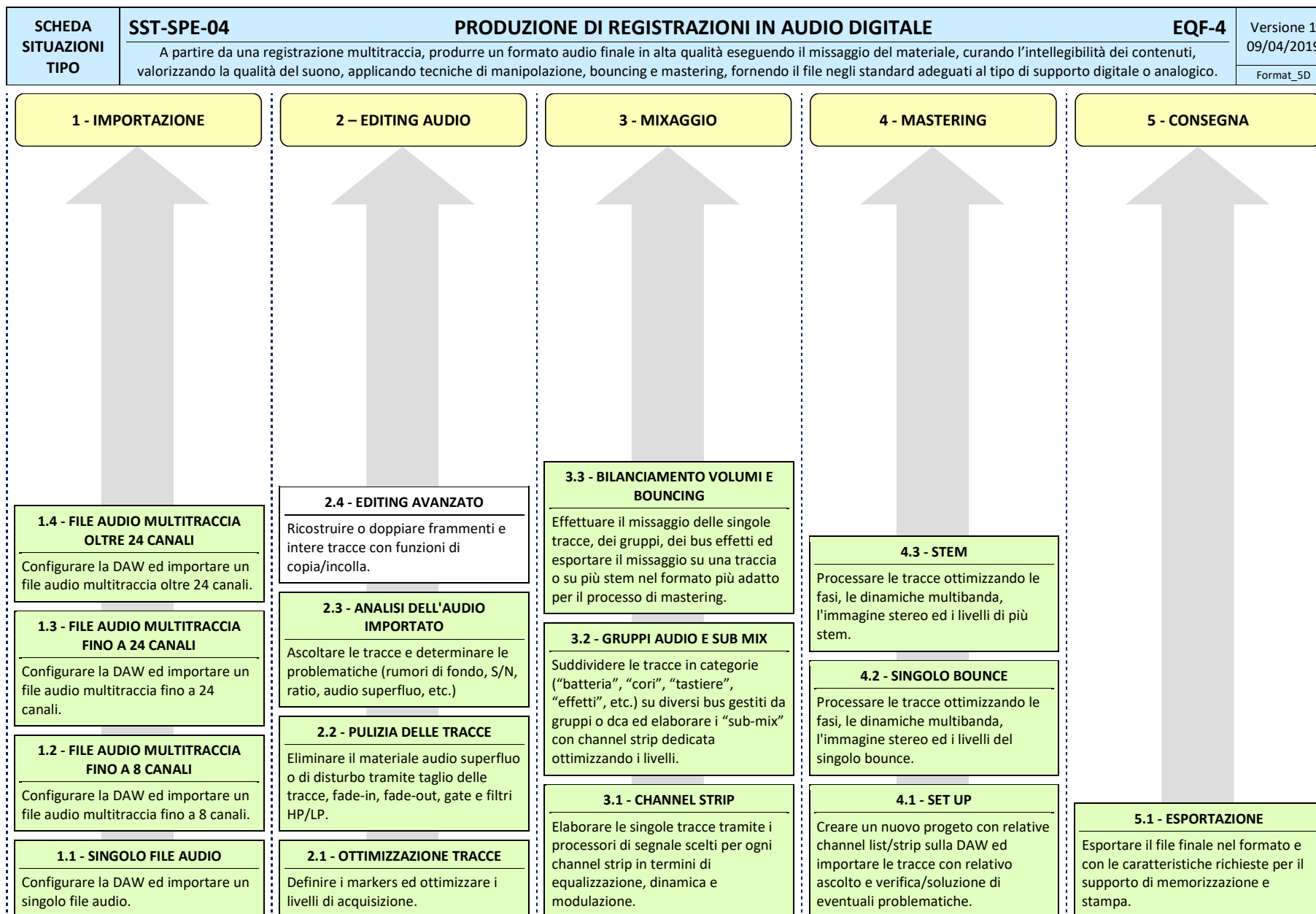
Legenda:

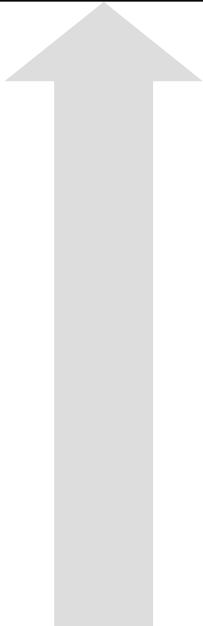
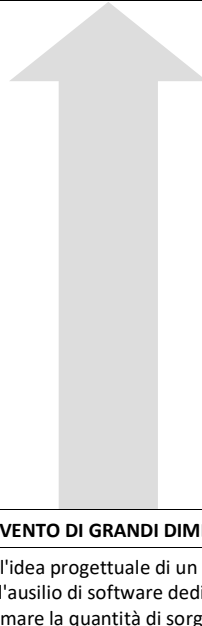
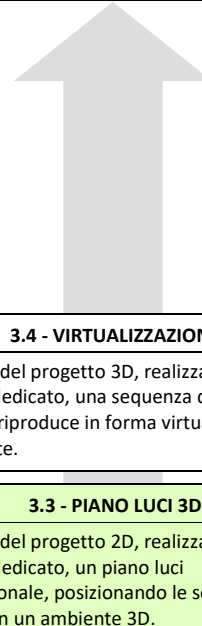

-  = Scheda presente nel repertorio
-  = Scheda in corso di elaborazione

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-SPE-01 PROGETTAZIONE DI SISTEMI DI AMPLIFICAZIONE AUDIO		EQF-5 Versione 2 09/04/2019 Format_4D
Sulla base delle caratteristiche dello spettacolo da realizzare (es. concerto, opera teatrale, convention), del tipo di location (es- sala, locale, palasport, stadio), il soggetto è in grado di progettare un sistema di amplificazione audio garantendo la qualità sonora dello spettacolo.			
1 - SOPRALLUOGO	2 – PROGETTAZIONE	3 - SCHEMA DI MONTAGGIO	4 - GESTIONE DEL CLIENTE
			
1.1 - SOPRALLUOGO E ANALISI DELLE NECESSITA' Effettuare un sopralluogo dell'area (es. sala, locale, palasport, stadio, teatro) per analizzare le necessità tecniche e/o artistiche, definendo la strumentazione e/o il materiale funzionale all'amplificazione dell'evento.	2.1 - AMPLIFICAZIONE DI UN PICCOLO EVENTO Sulla base della planimetria, della strumentazione (es. microfoni, cuffie, mixer, DI-box, DAW, hard disk recording, diffusori) e del materiale individuato (es. cavi, spinotti, prese), predisporre un progetto di un sistema di amplificazione full range.	3.1 - PICCOLO EVENTO Elaborare uno schema di montaggio in funzione del progetto redatto.	4.1 - ACQUISIZIONE COMMESSA Rapportarsi con il cliente con l'obiettivo di interpretare compiutamente le sue esigenze (es. tipologia di evento, necessità tecniche ed artistiche, strumentazione, materiale) ed eventuali vincoli (es. tempi, budget).
	2.2 - AMPLIFICAZIONE DI UN EVENTO DI MEDIE DIMENSIONI Sulla base della planimetria e della strumentazione (es. microfoni, cuffie, mixer, DI-box, DAW, hard disk recording, diffusori) e/o materiale individuato (es. cavi, spinotti, prese), predisporre un progetto di un sistema di amplificazione multiway.	3.2 - EVENTO DI MEDIE DIMENSIONI Elaborare uno schema di montaggio (anche con software dedicato) e la channel list in funzione del progetto redatto.	4.2 - PREVENTIVAZIONE Elaborare un preventivo in funzione del tipo di evento da realizzare, della location, della strumentazione, delle necessità tecniche e/o artistiche, etc.
	2.3 - AMPLIFICAZIONE DI UN GRANDE EVENTO Sulla base della planimetria e della strumentazione (es. microfoni, cuffie, mixer, DI-box, DAW, hard disk recording, diffusori) e/o materiale individuato (es. cavi, spinotti, prese), predisporre un progetto di un sistema di amplificazione a zone.	3.3 - GRANDE EVENTO Elaborare uno schema di montaggio e la channel list in funzione del progetto e la documentazione tecnica obbligatoria rispetto alla pressione sonora utilizzando un software dedicato.	4.3 - CUSTOMER SATISFACTION Verificare con il committente la buona riuscita tecnica ed artistica dell'evento in termini di fidelizzazione e gestione di eventuali reclami.

<p>SCHEDA SITUAZIONI TIPO</p>	<p>SST-SPE-02 INSTALLAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI AUDIO</p>			<p>EQF-3</p>				
<p>Sulla base del progetto di un sistema di amplificazione audio, il soggetto è in grado di installare e tarare l'impianto audio verificandone la corretta diffusione e qualità sonora richiesta dalla specifica tipologia di spettacolo, ed eseguendo le attività di manutenzione di strumenti e attrezzature al fine di garantirne la perfetta efficienza.</p>								
<p>Versione 3 15/01/2020 Format_5D</p>								
<p>1 - MONTAGGIO -SMONTAGGIO IMPIANTO</p>	<p>2 – CONNETTIVITÀ</p>	<p>3 - MIXER</p>	<p>4 - REGISTRATORI</p>	<p>5 - DIFFUSORI</p>				
								
					<p>1.3 - A ZONE Effettuare il montaggio e lo smontaggio di un sistema di amplificazione a zone.</p>	<p>2.3 - SISTEMI COMPLESSI DI AUDIO DIGITALE Progettazione e realizzazione di sistemi complessi in audio-digitale.</p>	<p>3.5 - PROGRAMMAZIONE Programmare manualmente il mixer digitale definendo routing e channel list.</p>	<p>5.5 - PROGRAMMAZIONE Programmare manualmente processori audio per i sistemi multi-way.</p>
					<p>1.2 - MULTI WAY Effettuare il montaggio e lo smontaggio di un sistema stereo con subwoofer.</p>	<p>2.2 - SEGNALI DIGITALE Cablare un sistema di diffusione sonora collegato con cavo per segnali digitali.</p>	<p>3.4 - DIGITALE Collegare ad un mixer digitale l'impianto di diffusione, i canali audio in uscita e le sorgenti sonore in ingresso secondo la channel list fornita.</p>	<p>5.4 - MULTI WAY PASSIVO Collegare il mixer ad un diffusore Multi-way passivo tramite amplificatore di potenza e processore esterno utilizzando preset.</p>
<p>1.1 - FULL-RANGE Effettuare il montaggio e lo smontaggio di un sistema stereo full-range.</p>	<p>2.1 - SEGNALI ANALOGICI Cablare un sistema di diffusione sonora collegato con con cavo per segnali analogici (es. di linea o di potenza).</p>	<p>3.3 - ANALOGICO SUPERIORE A 8 USCITE Collegare ad un mixer analogico superiore ad 8 uscite l'impianto di diffusione, i canali audio in uscita e le sorgenti sonore in ingresso.</p>	<p>4.3 - PROGRAMMAZIONE DAW Programmare la DAW secondo la channel list di ingressi ed uscite audio.</p>	<p>5.3 - MULTI WAY ATTIVO Collegare il mixer ad un diffusore Multi-way attivo con processore integrato o esterno utilizzando preset.</p>				
<p>1.1 - FULL-RANGE Effettuare il montaggio e lo smontaggio di un sistema stereo full-range.</p>	<p>2.1 - SEGNALI ANALOGICI Cablare un sistema di diffusione sonora collegato con con cavo per segnali analogici (es. di linea o di potenza).</p>	<p>3.2 - ANALOGICO FINO A 8 USCITE Collegare ad un mixer analogico fino a 8 uscite l'impianto di diffusione, i canali audio in uscita e le sorgenti sonore in ingresso.</p>	<p>4.2 - DIGITAL AUDIO WORKSTATION Settare una DAW (Digital Audio Workstation) ed eseguire la registrazione.</p>	<p>5.2 - FULL-RANGE PASSIVO Collegare il mixer ad un diffusore Full-range passivo tramite amplificatore di potenza ed effettuare la taratura (es. frequenza e pressione sonora) ed il bilanciamento dell'impianto di diffusione.</p>				
<p>1.1 - FULL-RANGE Effettuare il montaggio e lo smontaggio di un sistema stereo full-range.</p>	<p>2.1 - SEGNALI ANALOGICI Cablare un sistema di diffusione sonora collegato con con cavo per segnali analogici (es. di linea o di potenza).</p>	<p>3.1 - ANALOGICO FINO A 2 USCITE Collegare ad un mixer analogico fino a 2 uscite l'impianto di diffusione e le sorgenti sonore in ingresso.</p>	<p>4.1 - REGISTRATORE MULTITRACCIA Settare un registratore multitraccia ed eseguire la registrazione.</p>	<p>5.1 - FULL-RANGE ATTIVO Collegare il mixer ad un diffusore Full-range attivo ed effettuare la taratura (es. frequenza e pressione sonora) ed il bilanciamento dell'impianto di diffusione.</p>				





SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-SPE-05 PROGETTAZIONE DI PIANI LUCI		EQF-5
	Sulla base dello spettacolo (es. concerto, opera teatrale, convention), del tipo di location (es. sala, locale, palasport, stadio), il soggetto è in grado di progettare un piano luci definendo sorgenti luminose, strutture ed attrezzature in funzione delle necessità tecniche ed artistiche dello spettacolo e delle richieste del committente.		Versione 1 09/04/2019 Format_4D
1 - ANALISI	2 – PROGETTAZIONE	3 - PIANO LUCI	4 - GESTIONE DEL CLIENTE
			
<p style="text-align: center;">1.2 - TESTO E/O COPIONE</p> <p>Analizzare le necessità tecniche ed artistiche previste dal testo e/o copione e la conformità della location, anche confrontandosi con soggetti quali scenografo, direttore artistico, etc.</p>	<p style="text-align: center;">2.3 - EVENTO DI GRANDI DIMENSIONI</p> <p>Sviluppare l'idea progettuale di un piano luci attraverso l'ausilio di software dedicato in grado di stimare la quantità di sorgenti luminose (proiettori, riflettori, motorizzate, supporti multimediali, etc.) e strutture di supporto da utilizzare.</p>	<p style="text-align: center;">3.4 - VIRTUALIZZAZIONE</p> <p>Sulla base del progetto 3D, realizzare, tramite software dedicato, una sequenza di foto e/o video che riproduce in forma virtuale le scene luci previste.</p>	<p style="text-align: center;">4.3 - CUSTOMER SATISFACTION</p> <p>Verificare con il committente la buona riuscita tecnica ed artistica dell'evento in termini di fidelizzazione e gestione di eventuali reclami.</p>
<p style="text-align: center;">1.1 - LOCATION</p> <p>Effettuare un sopralluogo dell'area (sala, locale, palasport, stadio, teatro, etc.) per definirne la geometria e analizzarne le caratteristiche tecniche (punto di allaccio elettrico), appoggiandosi alla documentazione tecnica e confrontandosi con il soggetto responsabile della struttura.</p>	<p style="text-align: center;">2.2 - EVENTO DI MEDIE DIMENSIONI</p> <p>Sviluppare l'idea progettuale di un piano luci che prevede l'utilizzo di più sorgenti luminose fisse, motorizzate in numero limitato, eventuale impianto video e relative strutture di supporto.</p>	<p style="text-align: center;">3.3 - PIANO LUCI 3D</p> <p>Sulla base del progetto 2D, realizzare, tramite software dedicato, un piano luci tridimensionale, posizionando le sorgenti luminose in un ambiente 3D.</p>	<p style="text-align: center;">4.2 - PREVENTIVAZIONE</p> <p>Elaborare un preventivo in funzione del tipo di evento da realizzare, della location, della strumentazione, delle necessità tecniche e/o artistiche, etc.</p>
	<p style="text-align: center;">2.1 - EVENTO DI PICCOLE DIMENSIONI</p> <p>Sviluppare l'idea progettuale di un piano luci che prevede la sola illuminazione frontale tramite sorgenti luminose fisse ed eventuali strutture di supporto.</p>	<p style="text-align: center;">3.2 - PIANO LUCI 2D</p> <p>Sulla base dell'idea progettuale, realizzare (manualmente e/o tramite software dedicato) un piano luci bidimensionale (simbologia, stage plot, schema elettrico ed eventuale documentazione tecnica), calcolando il carico elettrico e definendo numero, peso e distanza delle sorgenti luminose sospese.</p>	<p style="text-align: center;">4.1 - ACQUISIZIONE COMMESSA</p> <p>Rapportarsi con il cliente con l'obiettivo di interpretare compiutamente le sue esigenze (es. tipologia di evento, necessità tecniche ed artistiche, strumentazione, materiale, etc.) ed eventuali vincoli (tempi, budget, etc.).</p>
		<p style="text-align: center;">3.1 - SCHEMA ELETTRICO</p> <p>Realizzare il disegno del circuito elettrico, dimensionando la portata dei conduttori e definendo la simbologia ed i collegamenti da effettuare.</p>	

<p>SCHEDA SITUAZIONI TIPO</p>	<p>SST-SPE-06 INSTALLAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI ILLUMINOTECNICI</p>			<p>EQF-3</p>
<p>Sulla base del piano luci progettato, il soggetto è in grado di allestire e gestire un impianto illuminotecnico, predisponendo gli strumenti, le strutture e le attrezzature necessarie, eseguendo i collegamenti, testando il corretto funzionamento e curando lo smontaggio finale nel rispetto delle normative sulla sicurezza sul lavoro.</p>				
<p>Versione 2 15/01/2010 Format_5D</p>				
<p>1 - MONTAGGIO-SMONTAGGIO STRUTTURE DI SOSPENSIONE</p>	<p>2 - MONTAGGIO-SMONTAGGIO SORGENTI LUMINOSE</p>	<p>3 - CABLAGGIO</p>	<p>4 - MIX</p>	<p>5 - VIDEO</p>
<p>1.4 - RING CON TORRI Effettuare il montaggio e lo smontaggio di strutture complesse formate da torri manuali e motorizzate, americane, etc.</p>	<p>2.3 - FARI INTELLIGENTI Effettuare il montaggio e lo smontaggio di fari intelligenti (es. motorizzati) controllati tramite protocollo DMX.</p>	<p>3.5 - ALTRE CONNESSIONI Effettuare correttamente il cablaggio dei collegamenti necessari per tipi di connessioni (es. Artnet).</p>	<p>4.4 - MIXER PROGRAMMABILI AVANZATI E SOFTWARE DMX Settare gli indirizzi DMX delle sorgenti luminose e regolarle manualmente tramite mixer che consente la registrazione delle scene luminose e la loro riproduzione durante lo spettacolo dal vivo.</p>	<p>5.2 - LED WALL Effettuare il montaggio e lo smontaggio di moduli led wall ed eventuali accessori di supporto, cablando e settando l'impianto e l'hardware di controllo.</p>
<p>1.3 - TRALICCI A PONTE Effettuare il montaggio e lo smontaggio di elevatori e americane, installando gli accessori e le cinghie di sicurezza per le sorgenti luminose.</p>	<p>2.2 - FARI FISSI E MACCHINE SPECIALI Effettuare il montaggio e lo smontaggio di fari fissi e macchine speciali, entrambe controllate tramite protocollo DMX.</p>	<p>3.4 - WIFI Effettuare correttamente il cablaggio del trasmettitore e del ricevitore WiFi, avendolo settato nel caso di ricevitore integrato.</p>	<p>4.3 - MIXER PROGRAMMABILI SEMPLICI Settare gli indirizzi DMX delle sorgenti luminose e regolarle manualmente tramite mixer che consente la registrazione delle scene luminose e la loro riproduzione durante lo spettacolo dal vivo.</p>	<p>5.1 - PROIEZIONE VIDEO Predisporre il proiettore, lo schermo di proiezione ed eventuali accessori di supporto, cablando e settando l'impianto per una corretta proiezione video.</p>
<p>1.2 - TREPPIEDI Effettuare il montaggio e lo smontaggio dei treppiedi, installando gli accessori e le cinghie di sicurezza per le sorgenti luminose.</p>	<p>2.1 - FARI FISSI Effettuare il montaggio e lo smontaggio di fari fissi con funzionamento a modulazione di corrente.</p>	<p>3.3 - DMX Effettuare correttamente il cablaggio dei collegamenti DMX per consentire il controllo dal mixer luci.</p>	<p>4.2 - MIXER NON PROGRAMMABILI Settare gli indirizzi DMX delle sorgenti luminose e regolarle manualmente tramite mixer non programmabile.</p>	<p>5.2 - LED WALL Effettuare il montaggio e lo smontaggio di moduli led wall ed eventuali accessori di supporto, cablando e settando l'impianto e l'hardware di controllo.</p>
<p>1.1 - POSA A TERRA Effettuare il montaggio e lo smontaggio dei supporti a terra, seguendo le specifiche tecniche e rispettando le normative di sicurezza.</p>	<p>2.2 - FARI FISSI E MACCHINE SPECIALI Effettuare il montaggio e lo smontaggio di fari fissi e macchine speciali, entrambe controllate tramite protocollo DMX.</p>	<p>3.2 - DIMMER Effettuare correttamente il cablaggio del dimmer per la regolazione luminosa dei fari fissi.</p>	<p>4.1 - MANUALE TRAMITE DIMMER Regolare manualmente la luminosità dei fari fissi tramite dimmer.</p>	<p>5.1 - PROIEZIONE VIDEO Predisporre il proiettore, lo schermo di proiezione ed eventuali accessori di supporto, cablando e settando l'impianto per una corretta proiezione video.</p>
<p>1.1 - POSA A TERRA Effettuare il montaggio e lo smontaggio dei supporti a terra, seguendo le specifiche tecniche e rispettando le normative di sicurezza.</p>	<p>2.1 - FARI FISSI Effettuare il montaggio e lo smontaggio di fari fissi con funzionamento a modulazione di corrente.</p>	<p>3.1 - IMPIANTO ELETTRICO Effettuare correttamente il cablaggio elettrico dell'impianto illuminotecnico.</p>	<p>4.1 - MANUALE TRAMITE DIMMER Regolare manualmente la luminosità dei fari fissi tramite dimmer.</p>	<p>5.1 - PROIEZIONE VIDEO Predisporre il proiettore, lo schermo di proiezione ed eventuali accessori di supporto, cablando e settando l'impianto per una corretta proiezione video.</p>

